



**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 26 LUGLIO 2019**

L'anno duemiladiciannove, addì 26 del mese di luglio alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 131213 pos. II/8 del 19 luglio 2019 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prott. n. 131865 e 133762 rispettivamente del 22 e 25 luglio 2019:

- 1) Approvazione verbali del 24 maggio e 28 giugno 2019
- 2) Comunicazioni
- 2bis) Mozione diritti umani
- 2ter) Mozione riguardante il supporto alla richiesta di un incremento del numero di borse di specializzazione di area medica
- 3) Determinazioni in ordine all'anticipazione della Programmazione 2020 del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e ulteriori integrazioni
- 4) Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole. Assegnazione anno 2020
- 5) Monitoraggio intermedio del Piano Integrato 2019-2021 - Anno 2019
- 6) Sottoscrizione definitiva Ipotesi di Accordo sulla destinazione, dal 2018, delle "Somme non utilizzate fondo anno precedente" – Fondo Dirigenti
- 7) Sottoscrizione definitiva ipotesi di Accordo per la determinazione delle risorse da destinare alle indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 – ANNO 2019
- 8) Commissione sostenibilità del gettito. Nomina membri
- 9) Adempimenti MIUR: informazioni sulle chiusure Proper 2018 e ratifica della relativa documentazione
- 10) Sorveglianza sanitaria degli studenti dei corsi di studio di Area Medica: determinazioni
- 11) Approvazione bilancio consolidato 2018
- 12) Monitoraggio budget aree dirigenziali al 30 giugno 2019
- 13) Ripresa in carico all'amministrazione centrale, per le esigenze delle cattedre: Transdisciplinare Unesco in Sviluppo umano e cultura di pace e Prevenzione e gestione sostenibile del rischio idrogeologico, operante nell'ambito dello IUSSAF, di alcuni locali nell'edificio sito in via Cesare Battisti, n. 4, (Cod. 68.00)
- 13bis) Piano Edilizio triennale 2019-2021 - Rimodulazione e aggiornamento dei flussi di spesa: proposta di approvazione delle variazioni
- 13ter) Pianificazione strategica di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/11/2017: Laboratorio sperimentale di Ateneo-Rinnovo assegni di ricerca
- 14) Fabbisogni spazi per attività didattica
- 15) Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 364/2019 - attivazione delle procedure di reclutamento
- 16) Restituzione *PuOr* all'esito delle procedure attivate nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 168/2018 e nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza: nuova definizione del numero massimo di posti di professore Ordinario attivabili
- 17) Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2019 - richieste di attivazione procedura valutativa art. 24 comma 5 legge 240/2010
- 18) Richieste di proroga di contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) su fondi di Ateneo
- 19) Modifica della copertura finanziaria di un posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore scientifico-disciplinare BIO/14 per il Dipartimento di Scienze della Salute, bandito con D.R. 1781 del 17 dicembre 2018
- 20) Proposte di chiamata di professori

- 20bis) Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b)
- 21) Stipula di accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e il Middlebury College (Vermont, USA)
- 22) Programma ERASMUS + - Settore Istruzione Superiore - Key Action 1 (Azione Chiave 1): criteri di assegnazione borse per l'a.a.2019/2020 per la Mobilità degli studenti (studio e traineeship) e criteri di attribuzione dei fondi Erasmus + Mobilità dello staff per docenza (STA) e Supporto all'Organizzazione (OS)
- 23) Rinnovo del Protocollo di collaborazione tra il Camões – Istituto di Cooperazione e di Lingua I.P. e l'Università degli Studi di Firenze
- 24) Scuola di scienze della salute umana: regolamenti didattici di nuove scuole di specializzazione
- 25) Nomina del delegato dell'Università degli Studi di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi (C.I.N.M.P.I.S.)
- 26) Atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per applicazioni Spaziali – MECSA
- 27) Rinnovo convenzione istitutiva Centro Interuniversitario CIRSEMAF
- 28) Rinnovo e modifica della convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario di Economia Applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione (CMET05)
- 29) Accordo quadro con Food and Agriculture Organization (FAO) per collaborazione in materia di sostenibilità, efficienza e inclusione dei sistemi alimentari
- 30) Accordo tra Centro Protezione Civile dell'Università di Firenze e il Ministero della Scienza, Tecnologia, Innovazione e comunicazioni del Brasile per collaborazione nella prevenzione e gestione del rischio idrogeologico
- 31) Approvazione a ratifica del Protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Società Autostrade Valdostane, università di Firenze e Comune di Quincinetto per la migliore integrazione dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della località Chiappetti nel comune di Quincinetto
- 32) Rinnovo Protocollo di intesa in materia di riconoscimento dei corpi e resti umani senza identità
- 33) Protocollo di intesa tra l'Agenzia Industrie difesa – Stabilimento chimico Farmaceutico Militare e l'Università degli Studi di Firenze per collaborazione di ricerca sulle malattie rare
- 34) Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio
- 35) Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Federazione Italiana Nuoto – Comitato Regionale Toscana per la promozione del corso per assistente bagnanti "P" - Special studenti P-SS1
- 36) Convenzione tra Centro di Protezione Civile dell'Università di Firenze, INAIL Direzione regionale per la Toscana, Regione Toscana Direzione Istruzione e Formazione e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione del progetto "Diffondere la conoscenza e la consapevolezza dei rischi idrogeologici"
- 37) Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli studi di Firenze e L'Istituto Italiano di Studi Germanici
- 38) Accordo di collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus per il rafforzamento della cooperazione nell'ambito degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria
- 39) Procedura per la dismissione delle quote di partecipazione dell'Ateneo negli Spin-off Di.V.A.L. S.r.l., Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.
- 40) Rinnovo dell'accordo con Regione Toscana, Comune di Firenze, DSU e Gestore TPL, relativo al sistema di accesso a tariffa agevolata al Trasporto Pubblico Locale per gli studenti universitari dell'Ateneo fiorentino
- 41) Improving RESilience of societies towards GEO-hazards - REStoGEO - Horizon 2020
- 42) Riconoscimento di Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze della società Georisk Engineering Srl.
- 43) Proposta di revisione del "Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze"
- 44) Monitoraggio dell'attività svolta dall'Ateneo di Firenze nell'ambito dei Cluster Tecnologici Nazionali e riconferma della partecipazione dell'Università agli stessi

Sono presenti:

- prof. Luigi Dei, Rettore, con funzioni di Presidente
 - prof. Marco Carini, membro interno
 - dott.ssa Patrizia Cecchi, membro interno
-

- prof. Giovanni Ferrara, membro interno
- prof. Marco Linari, membro interno
- prof. Bernardo Sordi, membro interno
- dott. Andrea Bianchi, membro esterno
- dott. Fabrizio Fabrini, membro esterno
- dott.ssa Isabella Lapi, membro esterno
- sig. Matteo Cini, rappresentante degli studenti
- sig. Lorenzo Dardani, rappresentante degli studenti.

Partecipa, altresì, all'adunanza il Direttore Generale, dott.ssa Beatrice Sassi, che svolge le funzioni di segretario.

Partecipa, inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 14 dello statuto, il Prorettore Vicario, prof.ssa Vittoria Perrone Compagni.

Partecipa all'adunanza anche l'avv. Antonio Palazzo, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assistono alla seduta la dott.ssa Antonella Messeri e la sig.ra Patrizia Olmi del processo Supporto agli organi, per l'approntamento della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Nel corso della riunione i punti dell'ordine del giorno vengono discussi nel seguente ordine: 2, 2bis, 2, 11, 12, 2, 2ter, 4, 13, 13bis, 13 ter, 39, 14, 3, 5, 8, 6, 7, 9, 10, dal 15 al 20bis, 23, 24, 21, 22, 29, 25, 27, 28, dal 30 al 33, 36, 37, 38, dal 40 al 44.

Il **Rettore** informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- Punto 1 Approvazione dei verbali del 24 maggio e del 28 giugno, poiché non è stato concluso l'iter di revisione
- Punto 26 Atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva Centro Interuniversitario di Ingegneria delle Microonde per applicazioni Spaziali – MECSA, poiché il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato nel merito a giugno
- Punto 34 Regolamento di Ateneo sulle modalità di costituzione, funzionamento e gestione amministrativa dei Centri di Servizio, poiché necessita di ulteriore istruttoria
- Punto 35 Convenzione tra l'Università degli Studi di Firenze e la Federazione Italiana Nuoto – Comitato Regionale Toscana per la promozione del corso per assistente bagnanti "P" - *Special studenti P-SSI*, poiché necessita di ulteriore istruttoria

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 2 bis dell'O.D.G. «**MOZIONE SUL TEMA DEI DIRITTI UMANI IN RELAZIONE AI FLUSSI MIGRATORI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Firenze esprime viva preoccupazione per il modo confuso, superficiale e spesso dimentico dei temi legati alla salvaguardia dei diritti umani con cui nel discorso pubblico italiano ed europeo si sta affrontando il tema delle migrazioni dal continente più povero del mondo.

Il fenomeno migratorio costituisce senza alcun dubbio una fra le più rilevanti e complesse questioni politiche e sociali con cui il mondo contemporaneo deve confrontarsi. I divari economici fra i Paesi, determinatisi nel corso dei secoli, e le diverse dinamiche demografiche rendono del tutto prevedibile per i prossimi anni un incremento progressivo della mobilità delle persone dal Sud al Nord del mondo.

Diviene quindi sempre più urgente affrontare in modo equilibrato e consapevole il tema dei diritti umani e discuterne con ragionevolezza, analizzando tutte le cause che muovono i flussi migratori, condannando il traffico di esseri umani, ma nello stesso tempo respingendo la criminalizzazione delle iniziative di salvataggio di vite umane – da chiunque esse siano compiute e in qualsiasi circostanza siano realizzate.

L'Università di Firenze continuerà a combattere - in tutte le forme lecite e consone a un'Istituzione di ricerca e alta formazione affinché non prevalga il clima di paura e di timore, quando non dichiaratamente di odio e di discriminazione, sempre più acutamente avvertibile nel nostro Paese. A questo scopo l'Ateneo intende mettere al servizio della società le proprie competenze di studio, di ricerca e di corretta divulgazione sui temi dei diritti umani, del fenomeno migratorio e, più in generale, dell'integrazione sociale e culturale, che è divenuta particolarmente necessaria in un mondo caratterizzato dalla crescente interdipendenza fra Stati, economie, culture, etnie e religioni.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 11 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- visto il parere espresso dal Nucleo di Valutazione;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2019;
- visto quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18;
- tenuto conto che con decreto interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016 sono stati individuati i criteri per la definizione dell'area di consolidamento, stabiliti i principi contabili di consolidamento a decorrere dal 2016 e definiti gli schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati;
- preso atto di quanto stabilito dalla Commissione interministeriale sulla contabilità economico-patrimoniale in merito ai tempi per l'approvazione del bilancio consolidato,

approva

il Bilancio consolidato 2018 nelle risultanze allegate all'originale del presente verbale di cui formano parte integrante (All. 1) composte dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale al 31.12.2018;
- Conto Economico al 31.12.2018;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO BUDGET AREE DIRIGENZIALI AL 30 GIUGNO 2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2019;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;
- considerata l'importanza di effettuare un monitoraggio dei budget delle aree dirigenziali al fine di verificare l'andamento della gestione e porre in essere eventuali interventi correttivi;
- tenuto conto di quanto illustrato nell'istruttoria,

prende atto

- 1) degli esiti dei monitoraggi al 30 giugno 2019 sui budget assegnati alle aree dirigenziali, dai quali si evidenzia una presunta economia al 31 dicembre 2019 pari a euro 6.187.955;
- 2) si riserva di valutare possibili diversi utilizzi delle somme che risultano disponibili a seguito del monitoraggio effettuato.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 2 ter dell'O.D.G. «**MOZIONE RIGUARDANTE IL SUPPORTO ALLA RICHIESTA DI UN INCREMENTO DEL NUMERO DI BORSE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 29 dicembre 2000, n. 40 "Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2001;
 - visto il decreto legislativo n. 368 del 1999 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" che definisce gli standard e i requisiti della formazione specialistica dei medici e chirurghi;
 - visto il decreto legislativo 10 agosto 2017, n. 130 "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
 - visto il Disegno di legge: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (A.C. 1334), di seguito "Disegno di Legge di Bilancio";
-

- visto l'art. 41 del Disegno di legge di Bilancio che prevede: "Al fine di aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 252, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, è incrementata di 22,5 milioni di euro per il 2019, di 45 milioni di euro per il 2020, di 68,4 milioni di euro per il 2021, di 91,8 milioni di euro per il 2022 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;
- considerato che secondo la Relazione Tecnica della Legge di Bilancio agli incrementi di spesa previsti dall'art. 41 dovrebbe corrispondere un aumento di 900 borse di specializzazione fino al 2023;
- considerato che il percorso di formazione specialistica o di Medicina Generale sono condizioni necessarie ad un medico abilitato per completare la propria maturazione professionale, permanendo altrimenti un ambito di precarietà lavorativa e/o optando per l'emigrazione in stati esteri;
- considerato che il numero di borse di studio bandite nell'ultimo concorso per le scuole di specializzazione mediche con contratti statali, regionali e da enti pubblici e privati è di 8776 a fronte di un numero di candidati uguali a 18773 unità e che, anche computando il numero dei posti disponibili nel corso di formazione in Medicina Generale, il numero di candidati è destinato ad aumentare nei prossimi anni per via del progressivo accumulo di medici esclusi dai suddetti percorsi di formazione post laurea (cosiddetto "imbuto formativo");
- considerato che il crescente fabbisogno di medici attestato dal Rapporto 2019 dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute delle Regioni Italiane dell'Università del Sacro Cuore di Roma;
- considerato che in Italia esiste una carenza sostanziale di medici specialisti, destinata a peggiorare nei prossimi anni a causa del pensionamento di molti professionisti pur in assenza di strumenti di stima del fabbisogno di specialisti che tenga conto dei flussi epidemiologici e dei nuovi modelli assistenziali di riferimento;
- ritenuto che la carenza e l'imbuto formativo debbano essere risolti prioritariamente aumentando il numero di borse di specializzazione e riassorbendo in breve tempo i candidati esclusi;
- ritenuto che al fabbisogno del sistema sanitario si debba strategicamente rispondere con medici effettivamente specialisti e, in tal senso, giudicando assai positivamente il finanziamento da parte della Regione Toscana di ben 132 borse aggiuntive a dimostrazione dell'importanza di una programmazione congiunta;
- ritenuto che, al fine di ottenere un aumento di borse consistente ed adeguato al fabbisogno, sia necessario il supporto e una presa di posizione da parte di tutta la comunità accademica e medica italiana, dalla componente studentesca fino agli organi nazionali, quali CRUI, CNSU e CUN,

CHIEDE

il sostegno pubblico dell'Università degli Studi di Firenze alla rivendicazione di un finanziamento ad hoc per la formazione medica che consenta l'erogazione di un numero di borse di specializzazione al primo anno nel 2019 sufficiente a raggiungere la massima capacità di formazione degli Atenei, per come è definita dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica.

CHIEDE INOLTRE

Il supporto da parte del Magnifico Rettore all'interno della CRUI e dei membri di questa comunità accademica nelle sedi nazionali, come CUN e CRUI, e l'invio di una domanda formale al MIUR ed ai soggetti responsabili al fine di sottolineare il problema del percorso di specializzazione.

DA' ATTO

che la Regione Toscana, di concerto con gli Atenei territorialmente afferenti, ha avviato un lodevole percorso in tal senso orientato mediante il finanziamento di n. 132 borse aggiuntive.

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**MODELLO UNICO DI ATTRIBUZIONE RISORSE A DIPARTIMENTI E SCUOLE – ASSEGNAZIONE RISORSE ANNO 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- considerato che, ai sensi del decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, adottato a norma dell'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, gli atenei devono adottare specifici schemi di budget economico e degli investimenti;
- considerato il bilancio di previsione di Ateneo per il triennio 2018/2020;
- visto lo schema di Manuale tecnico operativo per la contabilità economico-patrimoniale predisposto dall'apposita Commissione nominata con D.M. 578/2014;
- preso atto delle linee guida per la gestione tecnico-operativa del budget unico predisposte dal gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale con nota prot. 20850 del 10/2/2017;

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 su “Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole: trasferibilità degli importi tra Ricerca e Cofinanziamento degli assegni di ricerca”;
- vista la precedente delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 e 26 luglio 2018 su “Modello unico di attribuzione risorse a Dipartimenti e Scuole – Assegnazione risorse anno 2019”;
- visto il DM 89/2019 dell’11 marzo 2019 denominato “Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025”;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 luglio 2019 sul medesimo punto all’ordine del giorno;
- visto il documento predisposto dalla Commissione denominato “Linee di indirizzo per l’aggiornamento del modello unico di dotazione” e la relativa nota tecnica,

Approva

- 1) la destinazione dei seguenti budget per l’applicazione del modello unico di attribuzione di risorse a Dipartimenti e Scuole per l’esercizio 2020:
 - € 3.000.000 Ricerca;
 - € 1.000.000 Cofinanziamento assegni di ricerca;
 - € 550.000 Internazionalizzazione;
 - € 1.400.000 Dotazione funzionamento Dipartimenti;
 - € 400.000 Laboratori didattici ed esercitazioni (Didattica Dipartimenti);
 - € 580.000 Dotazione funzionamento Scuole,
- 2) l’attribuzione parziale e provvisoria dei budget sopra stabiliti nella misura dell’80%, con possibilità di assegnazione successiva in corso d’anno 2020 del residuo, o di sua quota, in relazione ai monitoraggi di spesa che si renderanno disponibili nel corso del 2020. Da tali limitazioni sono esclusi i budget relativi alla Didattica e all’Internazionalizzazione dei Dipartimenti e quello relativo alle dotazioni di funzionamento delle Scuole, per i quali viene attribuito fin da subito l’importo previsto;
- 3) l’attribuzione di un contributo procapite a sostegno alle attività di ricerca dei Presidenti di Corso di Studio di un valore unitario di 1.000 euro per i Presidenti di Consiglio di Corso di Studio e di 1.500 euro per i Presidenti di Consiglio Unico. Stante la finalità dell’intervento, tale budget insiste su quello per la Ricerca dei Dipartimenti. Tale contributo viene attribuito al Dipartimento di attuale afferenza del docente secondo la tavola che segue:

Tavola A. Assegnazioni per il supporto alla Ricerca dei Presidenti di Corso di Studio

Dipartimento		Presidenti di singoli CdS	Presidenti di consiglio unico o di più CdS	Contributo
058501	Dipartimento di Architettura (DiDA)	9		9.000
058502	Dipartimento di Biologia (BIO)		2	3.000
058503	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	1	2	4.000
058504	Dipartimento di Fisica e Astronomia	1	2	4.000
058506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)		1	1.500
058507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)		2	3.000
058508	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)		1	1.500
058509	Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	5	1	6.500
058511	Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)		2	3.000
058513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	16	2	19.000
058514	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	4		4.000
058515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche			0
058516	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	3		3.000
058517	Dipartimento di Scienze della Terra (DST)		1	1.500
058519	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	3	1	4.500

058520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	9		9.000
058521	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	5		5.000
058523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA)	3		3.000
058524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	10		10.000
101519	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	5	1	6.500
101520	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	13		13.000
Totale		87	18	114.000

per quanto descritto in precedenza, alle assegnazioni per l'esercizio 2020 come riepilogato nella tavola che segue:

Tavola B. Assegnazioni per l'esercizio 2020 per Struttura e sotto-budget

Struttura	Budget	Assegnazione attuale	Eventuale assegnazione previo monitoraggio	Totale assegnazione
Dipartimenti	Funzionamento	1.120.000	280.000	1.400.000
	Ricerca	2.400.000 (di cui 114.000 euro per contributo Presidenti CdS)	600.000	3.000.000
	Cofinanziamento assegni	800.000	200.000	1.000.000
	Didattica	400.000	0	400.000
	Internazionalizzazione	550.000	0	550.000
Scuole	Funzionamento	580.000	0	580.000
Totale		5.850.000	1.080.000	6.930.000

- 4) l'adeguamento del modello unico per l'attribuzione di risorse ai Dipartimenti e Scuole così come risulta dal documento di indirizzo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 2) e dalle ulteriori specifiche contenute nel documento tecnico allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 3), e articolato nei seguenti sotto-modelli:
- Ricerca (Dipartimenti);
 - Funzionamento (Dipartimenti);
 - Cofinanziamento Assegni (Dipartimenti);
 - Internazionalizzazione (Dipartimenti);
 - Didattica (Dipartimenti);
 - Funzionamento (Scuole);
- 5) l'impiego per il corrente anno di una perequazione sull'assegnazione provvisoria determinata su ciascun sotto-modello (e sul solo totale per la dotazione delle Scuole) in maniera tale che l'assegnazione definitiva per il 2020 non possa risultare inferiore al -5% di quella dell'anno 2019 attualizzata al budget dell'anno corrente. Allo scopo si individua un limite percentuale superiore che garantisce la copertura degli squilibri negativi per ciascun sotto-modello. I Dipartimenti rientranti nell'intervallo -5% e estremo superiore positivo (normalmente +5%) non sono interessati dalla perequazione e portano a definitiva l'assegnazione provvisoria. I Dipartimenti e le Scuole con assegnazione provvisoria superiore al limite superiore avranno decurtata in maniera proporzionale la relativa quota fino a copertura degli sbilanci dei Dipartimenti/Scuole con variazione inferiore al -5%;
- 6) l'applicazione alle dotazioni perequate di ciascun sotto-modello dei Dipartimenti di un intervallo di impiego (la cosiddetta "forchetta") che consenta a ciascun Dipartimento di articolare il preventivo di spesa di ciascun sotto-modello all'interno degli estremi dell'intervallo. I cinque budget di ciascun sotto-modello di Dipartimento sommati fra loro sono sottoposti al vincolo del budget complessivamente assegnato al Dipartimento, come sommatoria delle dotazioni perequate. Tali intervalli sono definiti, come indicato nel documento di indirizzo, nel modo seguente:
- Ricerca – intervallo +/- 25%*;
 - Cofinanziamento Assegni di ricerca – intervallo +/- 40%;
 - Funzionamento – intervallo +/- 40%**;
 - Internazionalizzazione – intervallo + 40% / 0%;

- Didattica – intervallo + 40% / 0%;

(* In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2018 è possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni.

** In accordo con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018 è possibile spostare la dotazione di funzionamento dei dipartimenti sulla dotazione per la didattica.);

- 7) l'esito di applicazione del modello per il 2020, così come riportato nelle tavole C e D rispettivamente relative alle dotazioni ai Dipartimenti e alle Scuole:

Tavola C. Dipartimenti: Assegnazione del budget perequato e intervalli di impiego del budget

Dipartimento		Assegnazioni perequate per origine e forbice di impiego														Totale		
		Dotazione funzionamento**			Dotazione didattica				Ricerca (Ex. 60%)*			Cofinanziamento Assegni			Internazionalizzazione			
		-40%	Valore perequato	40%	0%	Valore perequato	40%	-25%	Valore perequato	25%	-40%	Valore perequato	40%	0%	Valore perequato		40%	
Cod	Desc	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore	Estremo inferiore	Valore perequato	Estremo superiore		
058501	Dipartimento di Architettura (DIDA)	41.369	68.948	96.527	38.462	38.462	53.847	92.528	123.371	154.214	25.567	42.612	59.657	40.285	40.285	56.399	313.678	
058502	Dipartimento di Biologia (BIO)	18.241	30.401	42.561	33.178	33.178	46.449	50.441	67.254	84.068	13.151	21.919	30.687	17.327	17.327	24.258	170.079	
058503	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	34.413	57.355	80.297	22.355	22.355	31.297	91.943	122.591	153.239	25.835	43.059	60.283	21.399	21.399	29.959	266.759	
058504	Dipartimento di Fisica e Astronomia	27.707	46.178	64.649	17.041	17.041	23.857	70.319	93.758	117.198	20.404	34.006	47.608	11.792	11.792	16.509	202.775	
058506	Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	17.828	29.713	41.598	15.183	15.183	21.256	46.609	62.145	77.681	11.600	19.334	27.068	14.048	14.048	19.667	140.423	
058507	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	28.877	48.129	67.381	19.401	19.401	27.161	67.508	90.011	112.514	19.080	31.800	44.520	18.971	18.971	26.559	208.312	
058508	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	28.880	48.133	67.386	22.678	22.678	31.749	71.035	94.713	118.391	18.291	30.485	42.679	30.179	30.179	42.251	226.188	
058509	Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF)	24.452	40.753	57.054	11.190	11.190	15.666	72.319	96.425	120.531	25.590	42.650	59.710	19.132	19.132	26.785	210.150	
058511	Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" (DIMAI)	25.625	42.708	59.791	13.711	13.711	19.195	69.152	92.203	115.254	19.289	32.149	45.009	21.001	21.001	29.401	201.772	
058513	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica	77.425	129.042	180.659	14.826	14.826	20.756	161.295	215.060	268.825	44.080	73.467	102.854	40.590	40.590	56.826	472.985	
058514	Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA)	45.188	75.313	105.438	26.918	26.918	37.685	91.685	122.246	152.808	27.969	46.615	65.261	18.733	18.733	26.226	289.825	
058515	Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche	46.478	77.463	108.448	10.723	10.723	15.012	104.198	138.930	173.663	27.305	45.509	63.713	20.242	20.242	28.339	292.867	
058516	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	37.745	62.909	88.073	12.634	12.634	17.688	87.077	116.103	145.129	23.614	39.357	55.100	22.586	22.586	31.620	253.589	
058517	Dipartimento di Scienze della Terra (DST)	18.238	30.397	42.556	16.545	16.545	23.163	66.746	88.994	111.243	14.935	24.892	34.849	20.666	20.666	28.932	181.494	
058519	Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG)	30.826	51.377	71.928	12.978	12.978	18.169	93.892	125.189	156.486	27.601	46.002	64.403	26.994	26.994	37.792	262.540	
058520	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	28.544	47.574	66.604	18.268	18.268	25.575	92.534	123.378	154.223	28.671	47.785	66.899	30.755	30.755	43.057	267.760	
058521	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS)	16.196	26.994	37.792	7.302	7.302	10.223	55.118	73.490	91.863	16.084	26.807	37.530	24.441	24.441	34.217	159.034	
058523	Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA)	14.764	24.607	34.450	6.981	6.981	9.773	49.604	66.138	82.673	13.477	22.461	31.445	12.556	12.556	17.578	132.743	
058524	Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)	29.924	49.873	69.822	17.967	17.967	25.154	75.147	100.196	125.245	21.880	36.467	51.054	25.035	25.035	35.049	229.538	
101519	Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)	32.627	54.379	76.131	24.599	24.599	34.439	95.426	127.235	159.044	26.612	44.353	62.094	50.288	50.288	70.403	300.854	
101520	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI)	46.652	77.753	108.854	37.058	37.058	51.881	109.928	146.570	183.213	28.962	48.270	67.578	62.981	62.981	88.173	372.632	
Totale		671.999	1.119.999	1.567.999	399.998	399.998	559.995	1.714.504	2.286.000	2.857.505	479.997	799.999	1.120.001	550.001	550.001	770.000	5.155.997	

* È possibile spostare, anche totalmente, la dotazione ricerca sulla voce cofinanziamento assegni (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 30 marzo 2018)

** È possibile spostare secondo maggiori quote la dotazione di funzionamento sulla dotazione didattica (vedi delibera del Consiglio di Amministrazione, 26 luglio 2018)

Tavola D. Scuole: Assegnazione del budget perequato

Scuole	Ripartizione perequata
Agraria	30.145
Architettura	57.888
Economia e management	62.102
Giurisprudenza	44.304
Ingegneria	50.602
Psicologia	30.805
Scienze della salute umana	112.718
Scienze matematiche, fisiche e naturali	47.136
Scienze politiche	41.560
Studi umanistici e della formazione	102.741
Totale	580.001

Raccomanda infine al Rettore

- 1) di verificare la possibilità di far confluire nel "modello unico annuale di assegnazione delle risorse alle Strutture" per il 2021 anche gli ulteriori budget che attualmente vengono assegnati con atti separati, in particolare quello dei contratti di insegnamento delle Scuole, realizzando una maggiore integrazione delle risorse assegnate e quindi una loro maggior chiarezza e flessibilità di impiego;
- 2) di avviare contestualmente un percorso di profonda revisione dell'impianto di attribuzione delle risorse per la didattica dei Dipartimenti che agisca nella prospettiva di consentire una più equa distribuzione di risorse in relazione alle effettive esigenze dei corsi di studio, alla numerosità degli studenti, valutando anche la referenza del corso di studi al Dipartimento, acquisendo inoltre le necessarie informazioni contabili consuntive fra cui:
 - la distinta delle spese fatte nel corso del 2019 con indicazione il più possibile dettagliata della loro tipologia e del corso di studi per cui la spesa è avvenuta;

- l'analisi di consuntivo sulle spese 2018 per verificare la quota di spesa delle risorse assegnate, comparata con quella analoga che si renderà disponibile ad aprile 2020 relativa al consuntivo 2019, con riferimento quest'ultima ai vigenti 21 Dipartimenti;
- l'analisi dei Dipartimenti che hanno utilizzato le "forchette" di impiego ribassando il budget fino al -15% consentito.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**RIPRESA IN CARICO ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, PER LE ESIGENZE DELLA CATTEDRE: TRANSDISCIPLINARE UNESCO IN SVILUPPO UMANO E CULTURA DI PACE OPERANTE NELL'AMBITO DELLO IUSSAF, DI ALCUNI LOCALI NELL'EDIFICIO SITO IN VIA CESARE BATTISTI N. 4 (COD. 68.00)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo statuto dell'Istituto Universitario di Studi Superiori dell'Ateneo Fiorentino (IUSSAF);
- preso atto che all'art. 4 dello statuto viene, fra l'altro, specificato che afferiscono allo IUSSAF le Unesco Chair per le loro attività;
- ritenuto opportuno che, vengano allestiti dei locali per permettere alle due Cattedre di proseguire con l'attuazione dei loro programmi 2017-2021, come da mandato approvato dall'UNESCO;
- considerato che con CdA del 23/02/2018 sono state assegnate a IUSSAF per le esigenze delle due Cattedre Unesco:
 - ✓ la Cattedra Transdisciplinare Unesco in Sviluppo Umano e Cultura di Pace, aperta dal 2006;
 - ✓ la Cattedra su Prevenzione e Gestione Sostenibile del Rischio Idrogeologico, attiva dal 2016 già parte dei locali situati in via Cesare Battisti, n. 4;
- considerato che i locali oggetto della presente richiesta di assegnazione sono stati liberati dal prof. Savoia, Emerito dell'ex Dipartimento di Linguistica, e dalla prof.ssa Manzini, Ordinaria del Dipartimento di Lettere e Filosofia ai quali, con la consegna dell'immobile in via della pergola denominato Orbatello, è stato assegnato a ciascuno un nuovo locale di pertinenza;
- ritenuto necessario riprendere in carico all'Amministrazione Centrale i locali in questione dell'edificio di via Cesare Battisti n. 4, per deputarli alle attività delle Cattedre Unesco operanti nell'ambito dello IUSSAF;
- visto l'art. 34 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,

DELIBERA

di riprendere in carico all'Amministrazione Centrale i locali dell'edificio di via Cesare Battisti n. 4, evidenziati con colore fucsia nelle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. 4), per deputarli alle attività delle Cattedre Unesco operanti nell'ambito dello IUSSAF.

Sul punto 13 bis dell'O.D.G. «**PIANO EDILIZIO TRIENNALE 2019–2021 - RIMODULAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI FLUSSI DI SPESA: PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLE VARIAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del 21/12/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, comprensiva del Programma triennale degli investimenti per il triennio 2019–2021, elenco annuale 2019, come per legge;
- vista la propria precedente delibera del 30/04/2019 di variazione del piano edilizio;
- visto quanto riportato in narrativa;
- visto il parere positivo della Commissione edilizia espresso nella seduta del 24/07/2019;
- vista la necessità di rimodulare i flussi di cassa previsti per il 2019;
- ribadita la necessità di procedere all'acquisizione di un nuovo edificio nella zona semiperiferica di Firenze nord da destinare ad aule;
- preso atto della proposta pervenuta a seguito della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse,

DELIBERA

- 1) l'approvazione delle variazioni al Programma Triennale degli investimenti per il triennio 2019–2021, come meglio esplicitato nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 5);
- 2) di dare mandato al prof. Andrea Cardone di acquisire maggiori informazioni in ordine alla proposta di cessione dell'immobile collocato nella zona Firenze nord, da destinare ad aule, pervenuta a seguito della pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse;
- 3) di dare mandato all'Area Edilizia di apportare le variazioni delle schede nelle singole opere che ne conseguono per la gestione del programma triennale degli investimenti per il triennio 2019–2021, elenco annuale 2019 nell'ambito della rimodulazione nel triennio, in base alle priorità ed ai cronogrammi dei lavori;

- 4) la pubblicazione dell'elenco annuale 2019 sul sito web del programma dell'Osservatorio dei LL.PP., come dispone il D.M. 18/01/2018, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 6);
- 5) l'approvazione delle conseguenti variazioni di Bilancio per l'esercizio 2019.

Sul punto 13 ter dell'O.D.G. «**PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24/11/2017: LABORATORIO SPERIMENTALE DI ATENE0 - RINNOVO DEGLI ASSEGNI DI RICERCA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione:

- viste le precedenti delibere 24/11/2017 e del 25/05/2018,

APPROVA

- 1) il rinnovo dei 24 assegnisti di ricerca, con contratto annuale, così suddivisi:

DIPARTIMENTI DI AFFERENZA	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	DENOMINAZIONE DEL SETTORE	n. assegni	costo Ateneo
ARCHITETTURA	ICAR/14	Progettazione architettonica	8	192000
	ICAR/11	Produzione edilizia	1	24.000
	ICAR/12	Tecnologia dell'architettura	1	24.000
	ICAR/17	Disegno e rilievo	2	48.000
	ICAR/22	Estimo	1	24.000
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	ICAR/09	Tecnica delle costruzioni	1	24.000
	ICAR/08	Scienza delle costruzioni	1	24.000
	ICAR/07	Geotecnica	1	24.000
INGEGNERIA INDUSTRIALE	ING-IND/10	Fisica tecnica industriale	1	24.000
	ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale	2	48.000
INGEGNERIA DELL'INFORMAZION E	ING-IND/31	Elettrotecnica	3	72.000
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI	AGR/03	Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	1	24.000
FORMAZIONE, LINGUE, INTERCULTURA, LETTERATURE E PSICOLOGIA	M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	1	24.000

		totale	24	576.000
2)	l'impegno per i primi 4 mesi, pari ad € 192.000, a valere sul bilancio di previsione 2019, risorse destinate al finanziamento di assegni di ricerca;			
3)	l'impegno per i restanti 8 mesi, per un importo pari a € 384.000 sul bilancio di previsione di ateneo per l'esercizio 2020.			

Sul punto 39 dell'O.D.G. «**PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELL'ATENEONEGLI SPIN OFF DI.V.A.L. S.R.L., FOTOSINTETICA & MICROBIOLOGICA S.R.L. E GIOTTO BIOTECH S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il decreto legislativo 19.08.2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- richiamato il piano di revisione straordinaria delle società partecipate approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2017;
- richiamata la deliberazione del 29.10.2018, con cui è stata approvata la dismissione delle quote di partecipazione nelle società Di.V.A.L. S.r.l., Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.;
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine all'opportunità di far redigere apposite perizie di stima che tengano conto anche dei risultati di bilancio delle tre citate società al fine di avviare una trattativa diretta con i rispettivi soci,

delibera

di approvare la procedura di dismissione delle quote di partecipazione dell'Ateneo nelle società Di.V.A.L. S.r.l., Giotto Biotech S.r.l. e Fotosintetica & Microbiologica S.r.l. secondo i seguenti passaggi:

A) per la dismissione delle partecipazioni nelle società Di.V.A.L. S.r.l. e Giotto Biotech S.r.l.:

- 1) determinazione del valore di liquidazione secondo i criteri di cui all'art. 2437-ter, comma 2, c.c.;
- 2) determinazione del prezzo da porre a base d'asta per l'alienazione di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 175/2016;
- 3) espletamento della procedura competitiva di alienazione ex art. 10 del d.lgs. n. 175/2016 (nei cui atti sia data menzione della presenza del diritto di prelazione riconosciuto ai soci) con eventuali ribassi del prezzo a base d'asta fino alla concorrenza con il valore di liquidazione di cui al punto 1);
- 4) previsione della possibilità di ricorrere eccezionalmente alla negoziazione diretta con singolo acquirente laddove se ne ravvisi la convenienza economica con particolare riferimento alla congruità del prezzo avuto riguardo al valore di liquidazione di cui al punto 1);
- 5) qualora fosse individuato un potenziale acquirente attraverso le modalità di cui al n. 3) o al n. 4), preventiva offerta in prelazione ai soci;
- 6) in caso di insuccesso dell'asta pubblica, esercizio del recesso con liquidazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, c. 5, del d.lgs. n. 175/2016, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-*quater* del codice civile.

B) per la dismissione delle partecipazioni nella società Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.:

- 1) determinazione del valore della partecipazione secondo i criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, secondo comma, del codice civile;
- 2) determinazione del prezzo da porre a base d'asta per l'alienazione di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 175/2016;
- 3) espletamento della procedura competitiva di alienazione ex art. 10 del d.lgs. n. 175/2016 con eventuali ribassi del prezzo a base d'asta fino alla concorrenza con il valore della partecipazione di cui al punto 1);
- 4) previsione della possibilità di ricorrere eccezionalmente alla negoziazione diretta con singolo acquirente laddove se ne ravvisi la convenienza economica con particolare riferimento alla congruità del prezzo avuto riguardo al valore della partecipazione di cui al punto 1);
- 5) qualora fosse individuato un potenziale acquirente attraverso le modalità di cui al n. 3) o al n. 4), preventiva offerta in prelazione ai soci;
- 6) in caso di insuccesso dell'asta pubblica, comunicazione al Consiglio di Amministrazione dello svolgimento e degli esiti della procedura ai fini delle successive determinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione raccomanda all'amministrazione di procedere all'acquisizione di perizie di stima che tengano conto anche dei risultati di bilancio delle tre citate società al fine di avviare un'interlocuzione diretta con i relativi soci e di dare comunicazione al Consiglio medesimo sugli sviluppi di tale azione.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**FABBISOGNI SPAZI PER ATTIVITÀ DIDATTICA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che in data 26 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione, a seguito di apposita istruttoria, approvava e proseguiva in via sperimentale l'apertura del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo da settembre a dicembre 2019 dalle 8:00 alle 19:00, accogliendo le proposte pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici e riservandosi ogni più ampia e utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo conferendo per questo mandato all'area servizi patrimoniali e logistici per le rilevazioni ed il monitoraggio degli effettivi utilizzi;
- considerato che il medesimo Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2018 optava, fatta salva la verifica sul primo semestre da parte dei servizi economici patrimoniali logistici, per il proseguimento dell'apertura sperimentale del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo gennaio - giugno 2020 dalle ore 8:00 alle 17:00, accogliendo le richieste pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici, riservandosi ogni più ampia azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo;
- considerato che durante il corrente mese di luglio sono pervenute le richieste da parte delle presidenze delle scuole di ingegneria, di scienze della salute umana e di scienze fisiche matematiche e naturali, con cui viene chiesto che l'apertura del plesso didattico di via Morgagni sia garantita alla ripresa del nuovo anno accademico 2019/2020 dagli inizi di settembre;
- considerate pertanto le varie esigenze e in particolare quelle contenute nelle richieste delle scuole;
- considerato che in base a criteri di idoneità, necessità e adeguatezza rispetto ai mezzi impegnati in proporzione e in coerenza all'interesse pubblico da soddisfare appare congruo il proseguimento dell'apertura il sabato del plesso Morgagni dalle ore 8:00 fino alle 19:00 (tenuto conto dei tempi necessari per le procedure di apertura e chiusura apertura dalle 7:30 alle 20:00) nel periodo ricordato del primo semestre dal 14 settembre al 21 dicembre compresi;
- considerato che per quanto riguarda la gestione dei servizi ausiliari accoglienza, vigilanza e reception nel periodo del primo semestre dal 14 settembre al 21 dicembre compresi, nell'orario 8 – 19 si ipotizza una spesa pari ad euro 3.141,00 oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione e che quanto alla gestione dei servizi di igiene ambientale e pulizia si ipotizza una spesa di euro euro 2.613,00 oltre oneri fiscali secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione la cui spesa è coperta sui pertinenti stanziamenti di bilancio di previsione 2019 in relazione ai servizi di competenza; che per quanto riguarda il servizio di riscaldamento dell'immobile si configura una spesa media giornaliera presunta di circa euro 2.015,71, oltre iva, per il periodo preso in considerazione fino al 21 dicembre, tenuto conto della normativa del d.P.R. n. 412/1993 e ss.mm.ii. che regola i limiti dell'esercizio degli impianti termici, il cui costo è coperto sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2019;
- considerato che qualora si volesse fin da adesso valutare l'ipotesi di apertura dalle ore 8:00 fino alle 17:00 (tenuto conto dei tempi necessari per le procedure di apertura e chiusura apertura dalle 7:30 alle 17:30) del plesso in oggetto anche nel secondo semestre ovvero di proseguire l'apertura del plesso nel periodo dal 18 gennaio fino al 20 giugno 2020, si dovrà attentamente monitorare i tassi di utilizzazione verificabili nel primo semestre, in relazione all'organizzazione didattica ed alle sue effettive esigenze;
- considerato che per quanto riguarda la gestione dei servizi ausiliari accoglienza, vigilanza e reception nel periodo del secondo semestre dal 18 gennaio al 20 giugno compresi, nell'orario 8 – 17, si ipotizza una spesa pari ad euro 4.013,50 oltre oneri fiscali, secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione e che quanto alla gestione dei servizi di igiene ambientale e pulizia si ipotizza una spesa di euro 4.006,60 oltre oneri fiscali secondo i livelli di servizio allo stato in esecuzione la cui spesa sarà coperta sui pertinenti stanziamenti di bilancio di previsione 2020 in relazione ai servizi di competenza; che per quanto riguarda il servizio di riscaldamento per il periodo preso in considerazione fino al 20 giugno 2020, tenuto conto della normativa del d.P.R. n. 412/1993 e ss.mm.ii. che regola i limiti dell'esercizio degli impianti termici, il costo, come sopra mediamente esposto, è coperto sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020;
- vista la richiesta da parte del direttore del dipartimento di lettere e filosofia mediante la sua lettera in data 3 luglio 2019 da cui si evince la richiesta di poter usufruire per l'anno accademico 2019/2020 (I e II semestre) dell'auditorium della Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli, di Firenze nel periodo dal 10 settembre al 16 dicembre 2019 e periodo dal 24 febbraio al 30 maggio 2020;
- considerata la motivazione, come riportato nella citata lettera, costituita dalla presenza, per i corsi triennali di Lettere L10 e Scienze umanistiche per la comunicazione L20, di un'alta numerosità di studenti iscritti agli insegnamenti dei due corsi di studio e dalla difficile situazione delle aule per i Corsi di studio della scuola di studi umanistici e della formazione che dispongono di poche aule con posti superiori ai 100-120 posti studente;
- considerato inoltre nell'anno accademico 2018/2019 la situazione delle aule che insistono nell'area territoriale del centro storico, è risultata maggiormente complessa con la confluenza della didattica dei corsi di studio la laurea triennale in filosofia e delle LM Studi filosofici e logica negli aulari specialmente quelli di via Laura, 48 e di via

Gino Capponi, 9, Firenze, causa il recesso dalle locazioni passive degli edifici di via Bolognese, 52 e di piazza Savonarola, 1, Firenze e tenuto conto anche dello spostamento del dipartimento di lettere e filosofia nella sede ristrutturata in via della Pergola, 60, Firenze;

- ricordata la comunicazione al Consiglio di Amministrazione del dicembre 2017 - prot. 0188951 in data 18 dicembre 2017 - relazione sul tasso di utilizzazione delle aule dell'Ateneo con allocazione delle lezioni didattiche degli edifici di via Bolognese, 52 e di piazza Savonarola, 1 presso i plessi di via Laura, 48 e via Capponi, 9, Firenze volta ad evidenziare in ogni caso la sostenibilità logistica da parte degli aulari di via Laura, 48 e via Capponi, 9 in particolare della didattica proveniente dalle citate sedi in via di dismissione;
- rilevato come ad oggi le due sedi di via Bolognese, 52 e di piazza Savonarola, 1e tutti i servizi didattici che in precedenza vi venivano organizzati sono stati riversati negli aulari dell'ambito territoriale universitario del centro storico in cui può ad oggi registrarsi una percentuale di utilizzo per la quale si denota, come consta in atti dell'ufficio, un sensibile miglioramento in tal senso rispetto allo stesso periodo del 2018 in termini di anno accademico;
- considerato quanto ulteriormente esposto in premessa;
- considerato che l'Amministrazione della Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli, di Firenze propone le condizioni economiche e tecniche del contratto di servizi riservate all'Università di Firenze per un importo pari ad euro 50,779,20 oltre oneri fiscali;
- considerata l'istruttoria in premessa esposta;
- considerato che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 luglio 2017, in base alle motivazioni sopra richiamate approvava l'affidamento dell'utilizzo degli spazi per le esigenze dei corsi di laurea in tecnologie alimentari e in viticoltura ed enologia della scuola di agraria per l'anno accademico 2017/2018 alle seguenti condizioni: due aule o sale da circa 150 posti ciascuna; uso settimanale di entrambe le sale dal lunedì al giovedì mattina 3 giornate complete più una mezza giornata a settimana) per 13 settimane da fine settembre a metà dicembre e per altre 13 settimane da fine febbraio a fine maggio, come da calendario accademico (totale 91 giorni anno/sala); orario di utilizzo previsto dalle 9:00 alle 13:30 e dalle 14 alle 18:30; allestimento informatico e tecnologico adeguato per effettuare lezioni e conferenze; rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e antincendio;
- considerato che con la suddetta delibera veniva approvato l'uso della suddetta struttura dall'anno accademico 2017/2018 fino al 2019/2020 alle condizioni ivi poste,

DELIBERA

- 1) di approvare il proseguimento dell'apertura sperimentale del plesso didattico "Il Morgagni" nelle giornate del sabato nel periodo dal 16 settembre al 21 dicembre 2019 dalle 8:00 alle 19:00, accogliendo le richieste pervenute dalle scuole interessate al fine di assicurare il buon andamento dei servizi didattici, riservandosi ogni più ampia ed utile azione di controllo sui tassi di effettivo utilizzo;
- 2) in riferimento al punto 1 di dare atto della spesa stimata per la gestione dei servizi di vigilanza/reception, igiene e pulizia interna per il periodo dal 14 settembre al 21 dicembre 2019 nell'orario dalle 8 alle 19, di euro 3.141,00 oltre oneri fiscali, coperta con i pertinenti stanziamenti del bilancio di previsione 2019 (sul CO 04.01.02.01.08.07), quanto ad euro 2.613,00 (sul CO 04.01.02.01.08.16), nonché della spesa per il servizio di riscaldamento per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino al 21 dicembre 2019, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 16.125,68 oltre oneri fiscali coperta con il pertinente stanziamento 2019 di bilancio, budget della competente area;
- 3) qualora si volesse fin da adesso valutare l'ipotesi di apertura dalle ore 8:00 fino alle 17:00 del plesso in oggetto anche nel secondo semestre 2019/2020 ovvero di proseguire l'apertura del plesso nel periodo da metà gennaio fino a giugno 2020, di assoggettare la relativa perseguibilità ad uno specifico monitoraggio rispetto ai tassi di utilizzazione verificabili nel primo semestre, in relazione alla complessità dell'organizzazione didattica ed alle sue effettive esigenze;
- 4) in riferimento al punto 3 di dare atto della spesa presunta per la eventuale gestione dei servizi di vigilanza/reception, igiene e pulizia interna per l'opzione sul periodo dal 18 gennaio al 20 giugno 2020 nell'orario dalle 8:00 alle 17:00, è corrispettivamente di euro 4.013,50 oltre oneri fiscali e di euro 4.006,60 oltre oneri fiscali, nonché della spesa per il servizio di riscaldamento per un costo complessivo per il periodo didattico preso in considerazione fino al 20 giugno 2020, tenuto conto delle normative in merito agli impianti di riscaldamento, di circa euro 16.125,68 coperta con il pertinente stanziamento 2020 di bilancio, budget della competente area;
- 5) di approvare l'impegno contrattuale con la Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli, di Firenze per la sostenibilità logistica in supporto alla didattica dei corsi di studio triennali di Lettere L10 e Scienze umanistiche per la comunicazione L20 per l'anno accademico 2019/2020, secondo il calendario allagato al presente verbale di

cui forma parte integrante (All 7), dal 10 settembre al 16 dicembre 2019 e dal 24 febbraio al 30 maggio 2020 (I e II semestre), con eventuale opzione di uso per il mese di luglio 2020 in base alle esigenze didattiche;

- 6) in riferimento al punto 5 la copertura finanziaria pari ad euro 50.779,20 oltre oneri fiscali per il noleggio nel periodo stabilito dell'auditorium presso la Fondazione Conservatorio Santa Maria degli Angeli, di Firenze è assicurata con le risorse del budget dell'Area servizi economici patrimoniali logistici, per la quota parte allocata nel 2019 e per la quota parte allocabile nel budget 2020;
- 7) di confermare il noleggio ed i servizi affidati presso lo Spazio reale di san Donnino, Campi Bisenzio (FI) alla Palazzo Pucci Events & Academy SRL di Firenze, per periodo dal settembre al dicembre 2019 e periodo dal febbraio al maggio 2020 alle condizioni approvate con la delibera del Consiglio di amministrazione in data 26 luglio 2017, precisando che le date precise dell'inizio delle lezioni verranno comunicate successivamente dalla scuola;
- 8) che in riferimento al punto 7 la copertura finanziaria pari ad euro 157.150,00 oltre oneri fiscali per il noleggio, è assicurata con le risorse del budget dell'Area servizi economici patrimoniali logistici, per la quota parte allocata nel 2019 e per la quota parte allocabile nel budget 2020;
- 9) di conferire mandato all'Area proponente per l'eseguibilità dei deliberati.

Sul punto 3 dell'O.D.G. **«DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ANTICIPAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2020 DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO E ULTERIORI INTEGRAZIONI**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- vista l'opportunità di anticipare alcune operazioni originariamente previste e approvate a valere sulla Programmazione 2020, dando risposta immediata alle esigenze più cogenti mediante l'utilizzo delle graduatorie esistenti;
- visto quanto previsto dal D.Lgs. 26/2014 e ritenuto pertanto di accogliere quanto richiesto per il Cesal dal Dipartimento Neurofarba con nota prot. 200061 del 21 novembre 2018;
- viste le peculiari esigenze rappresentate in merito alla Centrale Acquisti, all'Area per l'Innovazione e Gestione dei Sistemi Informativi e Informatici, al Cespd, al LENS, all'Area Servizi alla Ricerca, all'Area Risorse Umane e alla figura di EP amministrativo-gestionale;
- vista la disponibilità di PuOr a seguito della destinazione al personale contrattualizzato approvata nella seduta del 28 giugno u.s.;
- vista la copertura finanziaria disponibile illustrata nell'odierna seduta con l'istruttoria relativa al Monitoraggio del budget delle Aree dirigenziali al 30 giugno 2019;
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici,

DELIBERA

di approvare il reclutamento di personale tecnico-amministrativo riepilogato nello schema di seguito, a valere sulle disponibilità di PuOr ricalcolate in 6,44 PuOr come da premesse della presente istruttoria:

Struttura	Unità	Cat. e Area	Strumento di soddisfazione	PuOr
Area Didattica	1	C amm.va (generalista)	Scorrimento graduatoria DD 1228/2018	0,25
Biologia	1	C amm.va (generalista)	Scorrimento graduatoria DD 1228/2018	0,25
Chimica	1	C amm.va (generalista)	Scorrimento graduatoria DD 1228/2018	0,25
Dimai	1	C amm.va (generalista)	Scorrimento graduatoria DD 1228/2018	0,25
Disei	1	C amm.va (generalista)	Scorrimento graduatoria DD 1228/2018	0,25
Scuola Giurisprudenza	1	C amm.va (generalista)	Scorrimento graduatoria DD 1228/2018	0,25
Chimica	1	C amm.va (ricerca)	Scorrimento graduatoria DD 2052/2017	0,25
Dagri	1	C amm.va (ricerca)	Scorrimento graduatoria DD 2052/2017	0,25
Dst	1	C amm.va (ricerca)	Scorrimento graduatoria DD 2052/2017	0,25

Fisica	1	C amm.va (ricerca)	Scorrimento graduatoria DD 2052/2017	0,25
Dsbsc	1	C amm.va (ricerca)	Scorrimento graduatoria DD 2052/2017	0,25
Dida	1	C amm.va (internaz.)	Scorrimento graduatoria DD 1825/2016	0,25
Neurofarba	1	C amm.va (internaz.)	Scorrimento graduatoria DD 1825/2016	0,25
Sagas	1	C amm.va (internaz.)	Scorrimento graduatoria DD 1825/2016	0,25
Forlilpsi	1	C amm.va (internaz.)	Scorrimento graduatoria DD 1825/2016	0,25
Amm. Centrale/Rad	1	EP amm-gest.	Scorrimento graduatoria DD 2106/2018	0,10
Centrale Acquisti	1	D amm.va	Procedura mobilità	0,30
Neurofarba (Cesal)	1	EP tecnica	Nuova procedura (concorso)	0,40
Neurofarba (Cesal)	2	D tecnica	Scorrimento graduatoria DD 2165/2016	0,60
Area Informatici	2	D tecnica	Ampliamento concorso DD 575/2019	0,10
Area Informatici	2	D tecnica	Scorrimento graduatoria DD 1044/2019	0,10
Cespd	1	D tecnica	Nuova procedura (concorso)	0,30
LENS	1	D amm.va	Scorrimento graduatoria DD 1134/2014	0,30
Area Ricerca	2	D amm.va	Scorrimento graduatoria DD 1134/2014	0,10
Area Risorse Umane	1	D tecnica	Scorrimento graduatoria DD 1961/2016	0,30
TOTALE UNITA'	29		TOTALE PUOR	6,35

con l'impegno finanziario sull'esercizio 2019 rappresentato nella successiva tabella, stimato a partire dalle date ipotizzabili per le prese di servizio, a valere sulla disponibilità di € 616.871 illustrata in istruttoria. Contestualmente è ipotizzabile una minor spesa sul budget del tempo determinato di circa € 9.000 in corrispondenza di contratti a tempo determinato conclusi prima del termine con l'assunzione a tempo indeterminato.

Struttura	Unità	Cat. e Area	HP presa servizio	Stima impatto 2019
Area Didattica	1	C amm.va (generalista)	10/12/2019	1.856
Biologia	1	C amm.va (generalista)	10/12/2019	1.856
Chimica	1	C amm.va (generalista)	10/12/2019	1.856
Dimai	1	C amm.va (generalista)	10/12/2019	1.856
Disei	1	C amm.va (generalista)	10/12/2019	1.856
Scuola Giurisprudenza	1	C amm.va (generalista)	10/12/2019	1.856
Chimica	1	C amm.va (ricerca)	08/10/2019	7.337
Dagri	1	C amm.va (ricerca)	08/10/2019	7.337
Dst	1	C amm.va (ricerca)	08/10/2019	7.337
Fisica	1	C amm.va (ricerca)	08/10/2019	7.337
Dsbsc	1	C amm.va (ricerca)	08/10/2019	7.337
Dida	1	C amm.va (internaz.)	01/12/19	2.652
Neurofarba	1	C amm.va (internaz.)	01/12/19	2.652
Sagas	1	C amm.va (internaz.)	01/12/19	2.652
Forlilpsi	1	C amm.va (internaz.)	01/12/19	2.652
Amm. Centrale/Rad	1	EP amm-gest.	01/01/2020	-
Centrale Acquisti	1	D amm.va	01/01/2020	-
Neurofarba (Cesal)	1	EP tecnica	02/01/2020	-
Neurofarba (Cesal)	2	D tecnica	08/11/2019	11.070
Area Informatici	2	D tecnica	01/08/2019	4.811
Area Informatici	2	D tecnica	01/10/2019	2.887
Cespd	1	D tecnica	02/01/2020	-
LENS	1	D amm.va	01/12/2019	3.133
Area Ricerca	2	D amm.va	01/12/2019	962
Area Risorse Umane	1	D tecnica	01/12/2019	3.133
TOTALE UNITA'	29		TOTALE €	84.428

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO INTERMEDIO DEL PIANO INTEGRATO 2019-2021 – ANNO 2019**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, così come aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- vista la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- vista la delibera Civit n. 9/2010 in tema dell'applicabilità del D.lgs. 150/2009 alle Università;
- visto il D. Lgs. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, ai sensi del quale l'ANVUR risulta competente per la valutazione delle attività amministrative delle Università;
- vista la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 relativa all'adozione delle Linee Guida sulla Gestione Integrata del Ciclo delle performance del luglio 2015;
- vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;
- visto il documento denominato "Prime evidenze sulle modalità di applicazione della riforma della disciplina sulla performance nel comparto universitario" dell'ANVUR del maggio 2018;
- viste le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del Bilancio delle Università statali italiane, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR nel gennaio 2019;
- vista la propria precedente delibera del 31 gennaio 2019, con cui è stato approvato il "Piano Integrato 2019-2021" e relativi allegati;
- vista la propria delibera del 24 maggio 2019, con cui è stata approvata la "Relazione della Performance 2018" e i suoi allegati, dove contestualmente si raccomanda di avviare, sulla base delle criticità evidenziate sulla scelta di alcuni target e indicatori, un percorso di revisione finalizzato a correggere le potenziali devianze e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione le proposte di revisione maturate e l'adozione di misure correttive agli strumenti in uso;
- vista la Delibera assunta dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20 giugno u.s pervenuta formalmente (Prot. 114453), che valida la "RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2018", ove si legge testualmente "... con l'apprezzare l'utilizzo di indicatori basati sulla percezione del servizio da parte dell'utenza... anche nell'ottica di garantire un ascolto sistematico delle parti coinvolte, allo stesso tempo... condivide la necessità di ripensare gli strumenti di customer satisfaction, nati con finalità diverse, per valutare le performance...";
- vista l'istruzione di pratica richiamata in ogni sua parte, e i suoi allegati A "Piano Integrato 2019-2021 – Monitoraggio intermedio 2019" e 1 "Obiettivi Dirigenti anno 2019";

PRENDE ATTO

- 1) del monitoraggio intermedio, Sezione 1 "Performance organizzativa" del documento "Piano Integrato 2019-2021 – Monitoraggio intermedio 2019";
- 2) delle modifiche già apportate nella seduta del 28 giugno 2019 e riportate nella Sezione 3 – "Performance di struttura" del documento "Piano Integrato 2019-2021 – Monitoraggio intermedio 2019";

APPROVA

le proposte di rimodulazione delle azioni e i relativi cronoprogrammi riportati nella Sezione 2 del documento "Piano Integrato 2019-2021 – Monitoraggio intermedio 2019".

Il documento Monitoraggio Intermedio al Piano integrato 2019-2021 – Anno 2019 e gli obiettivi dei dirigenti sono allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 8 e 9).

INVERSIONE ODG

O M I S S I S

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**COMMISSIONE SOSTENIBILITÀ DEL GETTITO. NOMINA MEMBRI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- vista la propria precedente delibera del 28 giugno 2019 sull'argomento "Analisi istruttoria su sostenibilità economica. Istituzione commissione mista";
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 luglio 2019 sull'argomento di pari oggetto,

Approva

la nomina quali componenti della "Commissione sostenibilità del gettito":

- rappresentanti degli studenti, uno per ciascuna lista scelti fra le rappresentanze degli studenti nel Consiglio di Amministrazione e nel Senato Accademico: il sig. Matteo Atticciati, il sig. Matteo Cini, il sig. Lorenzo Dardani, il sig. Filippo Ungar
- membri del Consiglio di Amministrazione: proff. Bernardo Sordi e Marco Linari, quali membri interni, e la dott.ssa Isabella Lapi, quale membro esterno
- membri del Senato Accademico: prof.ssa Alessandra Petrucci, rappresentante dei Direttori di Dipartimento dell'Area Scientifica e dott. Giuseppe Pieraccini, rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Dà inoltre mandato alla Commissione

di produrre entro il 29 febbraio 2020 una relazione che dia conto dello studio effettuato sulla base dei compiti attribuiti, che illustri tutte le proposte emerse dalla discussione, senza privilegiarne alcuna, lasciando al Rettore la valutazione per i successivi passaggi istituzionali.

Sul punto 6 dell'O.D.G. **«SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO SULLA DESTINAZIONE, DAL 2018, DELLE “SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE” – FONDO DIRIGENTI»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
- visti i CCNL vigenti dell'Area VII della Dirigenza Universitaria;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, siglato il 8 luglio 2019;
- vista l'Ipotesi di Accordo sulla destinazione, dal 2018, delle “Somme non utilizzate fondo anno precedente” – Fondo Dirigenti”, sottoscritta in data 11 luglio 2019 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
- considerata che non è stato possibile adeguare la sopra citata ipotesi di accordo alle nuove previsioni del contratto nazionale siglato in data 8 luglio 2019;
- rilevato l'errore materiale nell'ipotesi di accordo in riferimento alla nota prot. n. 65623 dove è stata indicata la data dell'8 aprile 2018 invece che quella dell'8 aprile 2019;
- ritenuto di dover adeguare il testo definitivo dell'accordo alle nuove disposizioni contrattuali ed anche all'errore materiale;
- vista la nota prot. n. 131281 del 19 luglio 2019 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
- vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo “Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Processo Relazioni Sindacali”;
- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo recependo le nuove disposizioni contrattuali e l'errore materiale nel testo definitivo.

Sul punto 7 dell'O.D.G. **«SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA IPOTESI DI ACCORDO PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DA DESTINARE ALLE INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ EX ART. 91 DEL CCNL 16 OTTOBRE 2008 – ANNO 2019»**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001;
 - visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al quadriennio giuridico 2006 – 2009 (e al biennio economico 2006 – 2007) del personale del Comparto Università, sottoscritto in data 16.10.2008 ed il successivo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2008-2009 del personale del comparto università siglato il 12 marzo 2009;
 - visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al triennio 2016 – 2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018;
 - vista l'Ipotesi di Accordo per la determinazione delle risorse da destinare alle indennità di responsabilità ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008 – ANNO 2019”, sottoscritta in data 20 giugno 2019 tra le Delegazioni di Parte Pubblica e Sindacale;
 - vista la nota prot. n. 121249 del 04 luglio 2019 inviata al Collegio dei Revisori dei Conti;
 - visto il verbale n. 9 del 8 luglio 2019, con cui Collegio ha espresso il proprio parere positivo in ordine alla certificazione dell'Ipotesi di accordo;
 - vista l'istruzione di pratica predisposta dall'Unità di Processo “Coordinamento delle Funzioni Direzionali di Programmazione, Organizzazione e Controllo – Processo Relazioni Sindacali”;
-

- visto il bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio finanziario 2019;
- visto lo Statuto,

DELIBERA

di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo allegato alla presente verbale di cui forma parte integrante (All. 10).

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**ADEMPIMENTI MIUR: INFORMAZIONI SULLE CHIUSURE PROPER 2018 E RATIFICA DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la nota Miur n. 8517 del 15 maggio 2019, avente a oggetto "Proper anno 2018 – Programmazione e verifiche – Indicatori di bilancio – Sostegno squilibri finanziari Università – Verifica ex Policlinici";
- vista l'istruttoria presentata dagli Uffici,

DELIBERA

di approvare a ratifica la "Dichiarazione relativa ai contratti a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici gravanti su Finanziamenti Esterni", prot. 107663 del 12 giugno 2019, e la "Dichiarazione relativa ai contratti per incarichi per attività di insegnamento, anche integrative, su Finanziamenti Esterni", prot. 107657 del 12 giugno 2019, allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (All.ti 11 e 12).

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**SORVEGLIANZA SANITARIA DEGLI STUDENTI DEI CORSI DI STUDIO DI AREA MEDICA: DETERMINAZIONI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D. Lgs. n. 81/2008 in materia di obblighi del datore di lavoro per la sicurezza dei lavoratori e ricordato che in ambito universitario gli studenti sono agli stessi assimilati;
- ricordati in particolare gli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria per gli studenti che sono esposti a rischi specifici dall'offerta formativa;
- esaminate in particolare le evidenze organizzative e le risultanze economiche dell'attività di sorveglianza svolta nel triennio 2016-2018 agli studenti dei Corsi di studio di Area Medica per il tramite dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi, erogatrice delle prestazioni come previsto protocollo di intesa approvato nella seduta del 22 luglio 2016;
- valutata la necessità di dare prosecuzione all'importante lavoro svolto a salvaguardia della salute degli studenti impegnati nelle attività di tirocinio e dunque esposti a rischi specifici;
- vista l'istruttoria in ordine:
 - ✓ ai numeri degli studenti stimati da sottoporre a sorveglianza nel prossimo triennio e quantificati in n. 12.135;
 - ✓ ai costi del rinnovo, tramite AOUC, della convenzione Consip per l'esecuzione delle visite e il preventivo complessivo inviato dall'AOUC per totali € 436.860,00 nel triennio per sole visite;
 - ✓ gli approfondimenti in corso circa le possibilità di effettuare gli esami ematologici e le prestazioni specifiche a costi inferiori a quelli unitari già quantificati in € 163,00 e € 199,00;
 - ✓ alle valutazioni in atto di ordine organizzativo ed economico circa l'eventuale mancanza di vaccinazioni negli studenti sottoposti a visite e la necessità di effettuare la titolazione per costi aggiuntivi in corso di quantificazione;
- preso atto inoltre dell'attività di sorveglianza svolta nel primo semestre 2019 su n. 939 studenti per € 197.318,81;
- ritenuto di dover autorizzare i costi inerenti l'attività obbligatoria già definita nelle more degli ulteriori elementi inerenti la quantificazione dei costi Ematologici,

delibera

- 1) di autorizzare il rinnovo del Protocollo con Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi al fine di dare prosecuzione alla collaborazione in atto per l'erogazione, tramite l'Azienda, delle visite e degli esami secondo il Protocollo di Sorveglianza Sanitaria prescritto dal Medico Competente;
- 2) di autorizzare la spesa di € 197.318,81 a titolo di rimborso dell'attività di sorveglianza svolta da AOU Careggi nel primo semestre 2019 dando copertura mediante variazione del bilancio di previsione 2019 dal conto CO.04.01.05.01.01.02 Imposte sul registro al conto CO.04.01.02.01.12.05.27 Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliero-universitarie;
- 3) di autorizzare il preventivo di spesa di € 72.000,00 quale cifra stimata per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria (solo visita) agli studenti nel secondo semestre 2019, tenuto conto del preventivo inviato da AOUC dando copertura mediante variazione del bilancio di previsione 2019 dal conto CO.04.01.05.01.01.02 Imposte sul registro al conto CO.04.01.02.01.12.05.27 Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliero –universitarie;

- 4) di autorizzare l'iscrizione in Bilancio della spesa prevista per gli anni 2020 e 2021 pari a €145.620,00 per anno al fine di dare copertura alle stime dei costi della sorveglianza sanitaria degli studenti dei Corsi di studio di Area Medica.
- 5) di rinviare a successiva determinazione le decisioni in merito alle modalità di effettuazione degli esami ematochimici ed eventuali titolazioni.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**PIANO STRAORDINARIO PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA DEI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO IN POSSESSO DI ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE DI CUI AL DM 364/2019 - ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 *“Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;
- visto il Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 *“Costo standard per studente in corso 2018-2020”*;
- visto il Decreto Ministeriale 587 dell'8 agosto 2018 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”*;
- visto il Decreto Ministeriale 873 del 29 dicembre 2018 dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018;
- vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;
- visto, in particolare, l'articolo 1, comma 401, lett. b), della citata legge 145/2018 che dispone: *“401. A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali: [...] b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato: 1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”*;
- visto il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- considerato che gli Organi di Governo, nelle sedute del 25 e 28 giugno 2019, hanno approvato la assegnazione e la ripartizione di 1,4 *PuOr* ai Dipartimenti sulla base del numero degli ricercatori a tempo indeterminato abilitati in servizio presso l'Ateneo in seguito alle risorse assegnate dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 *“Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale”*;
- preso atto che l'esito della ripartizione e il conseguente accredito di *PuOr* è stato pubblicato nel *“saldo PuOr”* su sito DAF del 1° luglio 2019;
- considerato che gli Organi, nelle sopra richiamate sedute, hanno deliberato altresì di consentire che, nell'ambito di tale finanziamento, i Dipartimenti possano richiedere l'attivazione di procedure di professore Associato in Settori Concorsuali con ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, anche con

- saldo negativo limitatamente a una posizione;
- considerato che gli Organi hanno inoltre deliberato il recupero dei suddetti *PuOr* da parte dell'Amministrazione qualora, a valle dell'impiego di risorse per la programmazione 2020 da parte dei Dipartimenti, non fossero stati utilizzati e alla conseguente redistribuzione degli stessi tra gli altri Dipartimenti che hanno attivato tali procedure;
 - visto che con Circolare 19/2019 è stato richiesto ai Dipartimenti di far pervenire una nota del Direttore per la conferma di quanto già precedentemente deliberato sulla base della Circolare 14/2019 o, in alternativa, una nuova delibera da trasmettere improrogabilmente entro il 12 luglio p.v. con le richieste di attivazione di procedure di reclutamento per posti di professore Associato;
 - visto che a seguito della Circolare 19/2019 sono pervenute:
 - ✓ 13 richieste di attivazione di procedure di reclutamento di professore Associato ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 240/2010,
 - ✓ 18 richieste di attivazione procedure di reclutamento di professore Associato ai sensi dell'art. 24 comma 6 Legge 240/2010;
 - preso atto che le richieste di attivazione delle procedure di reclutamento sono riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 364/2019*" che sono sottoposte all'approvazione in data odierna;
 - ritenuto utile specificare che il Dipartimento di Scienze della Terra (DST) ha manifestato la volontà di non attivare alcuna procedura di reclutamento nell'ambito del Piano Straordinario;
 - ritenuto utile specificare inoltre che i Dipartimenti di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC) e di Scienze Giuridiche (DSG) non hanno ancora deliberato procedure di reclutamento nell'ambito del suddetto Piano Straordinario;
 - tenuto conto che non appena perverranno le eventuali delibere di attivazione di reclutamento dei suddetti Dipartimenti saranno portate in approvazione agli Organi di Governo;
 - ritenuto utile precisare che tali posti, in coerenza con la Circolare 14/2019 e tenuto conto dell'esiguità dell'assegnazione ministeriale, sono attivati sia con le risorse derivanti dal finanziamento di cui al D.M. 364/2019, sia con i *PuOr* disponibili a carico del Dipartimento;
 - verificato che l'attuale disponibilità di *PuOr* di ciascun Dipartimento è compatibile con le richieste di attivazione;
 - considerato che, sempre nella Circolare 19/2019, è stato richiesto ai Direttori di Dipartimento di comunicare, unitamente alla delibera o alternativamente con la richiamata nota, l'eventuale interesse ad attivare una o più delle procedure richieste ex art. 18 comma 1 Legge 240/2010 come procedura riservata a RU in possesso di ASN in servizio presso Atenei italiani, come previsto dal D.M. 364/2019;
 - tenuto conto che sono pervenute 11 richieste in tal senso;
 - preso atto che con le esigue risorse assegnate dal citato D.M., è possibile disporre di tale misura limitatamente a 3 procedure a livello di Ateneo;
 - visto che le richieste pervenute dai Dipartimenti sono eccedenti tale numero;
 - preso atto che le suddette procedure concorsuali riservate verranno individuate tramite sorteggio a seguito delle determinazioni degli Organi del corrente mese;
 - considerato che ciascun Dipartimento potrà beneficiare di suddetta tipologia di bando al massimo per un posto;
 - considerato che gli Organi di Governo nelle sedute di giugno scorso, per favorire l'utilizzo delle risorse assegnate con questo Piano Straordinario, hanno deliberato il cofinanziamento al 50% da parte dell'Amministrazione per le richieste di attivazione di procedure ex art. 18 comma 1 Legge 240/2010, e che questo venga messo in atto al momento della richiesta da parte dei Dipartimenti, essendo disponibili almeno 2 *PuOr* nella quota finalizzata a disposizione dell'Amministrazione;
 - preso atto che conseguentemente ciascuna richiesta di attivazione di procedura di professore Associato ai sensi dell'art. 18 comma 1 comporta l'imputazione di 0,1 *PuOr* a carico del Dipartimento;
 - tenuto conto che l'Amministrazione in virtù delle richieste pervenute, provvede al cofinanziamento delle stesse per 1,3 *PuOr* totali;
 - tenuto conto che nelle delibere i Dipartimenti hanno inoltre specificato se i posti attivati nell'ambito di questo finanziamento erano inclusi o meno nella programmazione triennale del personale docente e ricercatore approvata per gli anni 2019-2021;
 - considerato che nelle sedute di luglio 2018 dagli Organi è stato deliberato di richiedere ai Dipartimenti una motivazione rafforzata in relazione all'attivazione di posti di PA con procedure ex art. 24 comma 6 Legge 240/2010 in relazione all'eccezionalità della stessa;
 - ritenuto che tale motivazione non sia necessaria per l'attivazione dei posti di professore Associato della presente pratica in quanto attivati nell'ambito di un finanziamento straordinario ministeriale che prevede esplicitamente la
-

possibilità di utilizzo di procedure 24 comma 6;

- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2019,

DELIBERA

- 1) l'attivazione delle procedure di reclutamento riepilogate nella tabella "*Richiesta di attivazione procedure di reclutamento nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale di cui al DM 364/2019*", allegata a presente verbale di cui forma parte integrante (All. 13);
- 2) il cofinanziamento da parte dell'Amministrazione delle richieste di reclutamento ai sensi dell'art 18 comma 1 Legge 240/2010 per 1,3 *PuOr* totali;
- 3) di procedere tramite sorteggio all'individuazione delle tre procedure di reclutamento di professore Associato da bandire ex art.18 comma 1 Legge 240/2010 riservate a Ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN come previsto dal D.M. 364/2019, tra i posti descritti in colonna E della citata tabella;
- 4) di stabilire che ciascun Dipartimento possa beneficiare di suddetta tipologia di bando al massimo per un posto.

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**RESTITUZIONE PUOR ALL'ESITO DELLE PROCEDURE ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI CUI AL DM 168/2018 E NELL'AMBITO DEL PROGETTO DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA: NUOVA DEFINIZIONE DEL NUMERO MASSIMO DI POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO ATTIVABILI**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'art. 1, comma 347;
- preso atto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "*Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 – "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";
- visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018, n. 168 "*Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) delle legge 240/2010*";
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "*Costo standard per studente in corso 2018-2020*";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- preso atto che gli Organi di Ateneo nelle sedute di giugno 2019 si sono espressi in ordine alla deliberazione "*Restituzione PuOr all'esito delle procedure attivate nell'ambito del Piano Straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 168/2018 e criteri di utilizzo*";
- tenuto conto che in sede di discussione della pratica è emersa l'opportunità di una riflessione sulla operazione complessiva di restituzione PuOr ad esito delle procedure attivate sia nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 168/2018 che nell'ambito del Progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, e il correlato numero di posizioni attivabili per il reclutamento posti di professore Ordinario;
- ritenuto opportuno, in merito al numero di posizioni attivabili per il reclutamento posti di professore Ordinario nell'ambito della restituzione PuOr all'esito delle procedure attivate nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 168/2018 e dei Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza, richiamare le precedenti determinazioni degli Organi di Governo:
 - la determinazione degli Organi nelle sedute di maggio 2018 in ordine alla pratica Assegnazione straordinaria di posti di professore Ordinario e ulteriore attribuzione di PuOr per interventi strategici e finalizzati:
[...omissis...]

“di consentire ai Dipartimenti, indipendentemente dall’indicatore di piramidalità, di destinare a posizioni di professore Ordinario, i PuOr che potranno essere riattribuiti in base all’esito delle procedure concorsuali per RTD b) del Piano Straordinario e dei Progetti dei Dipartimenti di Eccellenza”;

- la determinazione degli Organi nelle sedute di ottobre 2018 in ordine alla pratica Restituzione PuOr in relazione al piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 168/2018 hanno deliberato:

1. *“di rinviare al 1° luglio 2019 la riattribuzione ai Dipartimenti dei PuOr che potrebbero rendersi disponibili all’esito delle procedure di reclutamento da piano straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM168/2018, nelle quali sia risultato vincitore personale già in servizio su Fondi di Finanziamento Ordinario, a seguito della verifica della sostenibilità economica-finanziaria di suddetta operazione, coerentemente alla programmazione triennale 2019-2021 e le relative assegnazioni annuali;*

2. *di stabilire che relativamente ai criteri per l’utilizzo dei suddetti PuOr in merito all’eventuale destinazione a posti di professore Ordinario, gli stessi vengano deliberati dagli Organi nel mese di giugno 2019, a seguito della richiamata verifica della sostenibilità economica-finanziaria di tale operazione;*

3. *di prendere in considerazione la possibilità di anticipare quanto esposto ai punti 1 e 2, quindi in data antecedente al 1° luglio 2019, per quei Dipartimenti che abbiano reclutato nell’ultimo triennio un numero particolarmente basso di professori Ordinari rapportato alla numerosità del Dipartimento; tale possibilità sarà eventualmente concretizzata con rispettive delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 e 21 dicembre 2018, in occasione dell’assegnazione dei Punti Organico”;*

- la determinazione degli Organi nelle sedute di gennaio 2019 in ordine alla pratica Programmazione del personale docente e ricercatore – distribuzione PuOr anno 2019:

[...omissis...]

“In relazione al recupero di PuOr previsto per i Dipartimenti di Eccellenza, si ritiene opportuno limitare ad una sola posizione di PO l’impiego delle risorse eventualmente riattribuite ai Dipartimenti in seguito all’esito delle procedure di reclutamento di RTD b) con vincitori interni”;

- la determinazione degli Organi nelle sedute di giugno 2019 in ordine alla pratica Restituzione PuOr all’esito delle procedure attivate nell’ambito del Piano Straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 168/2018 e criteri di utilizzo:

[...omissis...]

“l’impiego da parte dei Dipartimenti beneficiari della restituzione, coerentemente alla programmazione triennale 2019-2021, l’assegnazione delle risorse per l’anno 2019 e i relativi criteri di programmazione adottati, per:

- *“l’attivazione di una sola procedura di reclutamento di professore Ordinario, ulteriormente alle posizioni attivabili nell’ambito della programmazione 2019, come da delibera degli Organi di gennaio 2019. A tal fine si riporta la Tabella aggiornata “Programmazione 2019 - Numero di posizioni di professore Ordinario attivabili - aggiornato al 1 luglio 2019”, allegata alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante”;* [...omissis...];

- preso atto che con le richiamate determinazioni, gli Organi di Ateneo hanno concesso ai Dipartimenti interessati l’attivazione, al massimo, di 2 posti di professore Ordinario aggiuntivi rispetto al numero consentito della Programmazione del personale docente e ricercatore anno 2019;
- rilevato che, stante quanto deliberato, i Dipartimenti beneficiari di un rientro di PuOr pari o superiore a 0,8 derivanti esclusivamente da Piano Straordinario RTD b) oppure da Progetto dei Dipartimenti di Eccellenza hanno avuto l’autorizzazione da parte degli Organi ad attivare 1 solo posto di professore Ordinario, mentre i Dipartimenti che hanno avuto una restituzione di almeno 0,4 PuOr su entrambe le procedure sono stati autorizzati ad attivare 2 posti di professore Ordinario, determinando una ingiustificata disparità di trattamento;
- ritenuto opportuno operare un riequilibrio a favore di quei Dipartimenti che hanno avuto la possibilità di attivare una sola posizione a fronte di un consistente recupero di PuOr, affinché tutti i Dipartimenti che abbiano ottenuto un recupero pari o superiore a 0,8 PuOr, indipendentemente dalla tipologia di procedura che ha dato luogo alla suddetta restituzione, possano attivare 2 procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario;
- preso atto che nella Tabella “Nuova definizione del numero massimo di posti di professore Ordinario attivabili a seguito della restituzione PuOr all’esito delle procedure attivate nell’ambito del Piano Straordinario di cui al DM 168/2018 e nell’ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza”, in colonna 8, è indicato il numero dei posti di professore Ordinario attivabili sui PuOr da rientro autorizzati fino al 1 luglio 2019;
- preso atto che i posti ulteriori che potrebbero essere attribuiti ai Dipartimenti con restituzione complessiva pari o superiore a 0,8 PuOr sono 5, di cui 1 ciascuno per: Dipartimento di Biologia con recupero pari a 1,3 PuOr, Dipartimento di Lettere e Filosofia con recupero pari a 1,2 PuOr, Dipartimento di NEUROFARBA con recupero

pari a 0,8 PuOr, Dipartimento di Scienze Giuridiche con recupero pari a 0,8 PuOr, Dipartimento di FORLILPSI con recupero pari a 0,8 PuOr;

- richiamata la discussione in ordine alla deliberazione di cui al punto 12 dell'o.d.g. della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2019 "Restituzione PuOr all'esito delle procedure attivate nell'ambito del Piano Straordinario per ricercatori a tempo determinato di tipologia b) di cui al DM 168/2018 e criteri di utilizzo", dal quale è emersa da parte dei Consiglieri di Amministrazione presenti la richiesta di considerare la possibilità di consentire ulteriori posizioni di professore Ordinario, oltre a quelle deliberate allora, in relazione alla consistenza di PuOr restituiti, ritenendo inappropriato che Dipartimenti che nelle due operazioni di reclutamento RTD b) avessero conseguito una restituzione molto superiore a 0,8 PuOr avessero facoltà di attivare solo due posizioni di professore Ordinario al pari dei Dipartimenti che avessero conseguito solo 0,8 PuOr di restituzione;
- ritenuto opportuno venire incontro a queste istanze, al fine di valorizzare maggiormente l'effettiva entità del recupero di PuOr e al contempo garantire un adeguato contenimento del numero di procedure di professore Ordinario, consentire l'attivazione di un ulteriore posto a quei Dipartimenti per i quali la misura di 0,8 PuOr, necessari per l'attivazione di 2 procedure costituisca il 50%, o addirittura una percentuale inferiore, dell'intero recupero;
- preso atto che quindi potrebbero essere autorizzati ad attivare un terzo ulteriore posto di professore Ordinario per complessivi 3 posti, il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con recupero pari a 2,0 PuOr, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con recupero pari a 1,6 PuOr e il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con recupero pari a 1,6 PuOr;
- preso atto che il Senato Accademico ha espresso il proprio parere in merito nella seduta del 23 luglio scorso,

DELIBERA

l'integrazione di quanto disposto nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25 e 28 giugno 2019 relativamente al "Numero di posizioni di professore Ordinario attivabili", stabilendo che:

- 1) i Dipartimenti che abbiano ottenuto un recupero pari o superiore a 0,8 PuOr, indipendentemente dalla tipologia di procedura che ha dato luogo alla suddetta restituzione, possano attivare 2 procedure di reclutamento per posti di professore Ordinario;
- 2) i Dipartimenti per i quali la misura di 0,8 PuOr, necessari per l'attivazione di 2 procedure, costituisca il 50% o addirittura una percentuale inferiore dell'intero recupero, possano attivare un ulteriore posto di professore Ordinario;
- 3) conseguentemente i seguenti Dipartimenti sono autorizzati ad attivare posti aggiuntivi rispetto a quelli deliberati dagli Organi nel mese di giugno 2019:
 - un posto ai Dipartimenti con restituzione complessiva pari o superiore a 0,8 PuOr: Dipartimento di Biologia con recupero pari a 1,3 PuOr, Dipartimento di Lettere e Filosofia con recupero pari a 1,2 PuOr, Dipartimento di NEUROFARBA con recupero pari a 0,8 PuOr, Dipartimento di Scienze Giuridiche con recupero pari a 0,8 PuOr, Dipartimento di FORLILPSI con recupero pari a 0,8 PuOr;
 - un posto ai Dipartimenti con restituzione complessiva pari o superiore a 1,6 PuOr: Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con recupero pari a 2,0 PuOr, il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con recupero pari a 1,6 PuOr e il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con recupero pari a 1,6 PuOr.

I posti suddetti sono riepilogati nelle Tabelle "Nuova definizione del numero massimo di posti di professore Ordinario attivabili a seguito della restituzione PuOr all'esito delle procedure attivate nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 168/2018 e nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza" e "Riepilogo procedure di PO ancora potenzialmente attivabili dai Dipartimenti" allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. 14);

- 3) l'attivazione di tutti i posti di professore Ordinario autorizzati dagli Organi di Governo nelle sedute di giugno 2019, nonché nella presente seduta, a seguito della restituzione PuOr all'esito delle procedure attivate nell'ambito del Piano Straordinario di cui al DM 168/2018 e nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza, è priva di una determinata scadenza temporale. Tali attivazioni, subordinatamente alla disponibilità delle risorse, potranno anche essere avviate nel corso del 2020, aggiungendosi alle posizioni che saranno attivabili sulla base dei criteri che saranno approvati dagli Organi per la destinazione dei PuOr nell'ambito della programmazione ordinaria del 2020.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE ANNO 2019 - RICHIESTE DI ATTIVAZIONE PROCEDURA VALUTATIVA ART. 24 COMMA 5 LEGGE 240/2010**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";
- visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 "*Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";
- visto il Decreto Ministeriale 585 del 8 agosto 2018 "*Costo standard per studente in corso 2018-2020*";
- visto il Decreto Ministeriale 587 del 8 agosto 2018 "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*";
- vista la nota del MIUR prot. 17232 del 6 dicembre 2018 in merito ai Puntii Organico 2018 e al piano straordinario Ricercatori a tempo determinato di tipologia b);
- visto il Decreto Ministeriale 873 del 29 dicembre 2018 dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018;
- *vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 – "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, comma 3, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento "*elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale*";
- preso atto della determinazione adottata dal Senato Accademico nella seduta del 28 gennaio 2019;
- richiamata la propria precedente determinazione nella seduta del 31 gennaio 2019;
- preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento di Fisica e Astronomia di attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 02/A1 (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali) e SSD FIS/04 (Fisica nucleare e subnucleare) del dottore Piergiulio Lenzi in scadenza il 31 gennaio 2020;
- considerato che il suddetto ricercatore ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
- preso atto della richiesta pervenuta dal Dipartimento Fisica e Astronomia di attivazione della procedura di reclutamento per 1 posto di professore Associato ex art. 24, comma 5, legge 240/2010 relativa al contratto di RTD b) nel SC 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia) SSD FIS/03 (Fisica della Materia) del dottore Marco Capitanio in scadenza il 13 marzo 2020;
- tenuto conto che la richiesta di attivazione di quest'ultima procedura è stata anticipata in considerazione dell'imminenza del periodo estivo, al fine di garantire l'approvazione da parte degli Organi nel semestre antecedente alla scadenza contrattuale;
- considerato che il suddetto ricercatore ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale su cui è attivato il rispettivo contratto;
- ritenuto utile specificare che il Dipartimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina della chiamata di professori Ordinari e Associati emanato con D.R. n. 466 del 16 aprile 2019, ha proposto i componenti delle Commissioni di valutazione;
- ritenuto utile precisare che gli Organi di Governo nelle sedute del 14 e 30 novembre 2018, nell'ambito della determinazione dei criteri per la predisposizione da parte dei Dipartimenti della programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2019-2021, hanno deliberato che per la programmazione dei posti di PA il Dipartimento deve tenere conto prioritariamente dell'obbligo di attivare procedure art. 24, comma 5, per RTD b) in servizio nell'ultimo anno di contratto;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2019,

DELIBERA

l'attivazione delle procedure di reclutamento di professore Associato ex art. 24 comma 5, legge 240/2010 relative al contratto di RTD b) nel SC 02/A1 (Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali) e SSD FIS/04 (Fisica nucleare e subnucleare) del dottore Piergiulio Lenzi in scadenza il 31 gennaio 2020 e al contratto di RTD b) nel SC 02/B1 (Fisica Sperimentale della Materia) SSD FIS/03 (Fisica della Materia) del dottore Marco Capitanio in scadenza il 13 marzo 2020, entrambi in servizio al Dipartimento di Fisica e Astronomia.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**RICHIESTE DI PROROGA DI CONTRATTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A) SU FONDI DI ATENEO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto il Decreto Rettorale del 12 febbraio 2019, n. 162 (prot. 29059) con cui è stata nominata la Commissione ai sensi dell'art. 21 "Procedura per la proroga del contratto", comma 3, del Regolamento in materia, prevista dall'art. 2, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 maggio 2011, n. 242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- vista la documentazione, pervenuta nei tempi prescritti dal Regolamento, relativa alle proroghe dei contratti triennali di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in regime di impegno a tempo pieno, che seguono:
 - dottor Riccardo RENZI, settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), presso il Dipartimento di Architettura, contratto dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;
 - dottor Leonardo DAPPORTO, settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia) settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia), presso il Dipartimento di Biologia, contratto dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019;
- considerato che dalle delibere, adottate dai Dipartimenti interessati con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, si rileva che i Consigli hanno preso atto delle motivazioni di carattere scientifico e didattico che determinano l'esigenza delle proroghe e valutato positivamente l'attività di ricerca e didattica svolta dai Ricercatori sulla base delle relazioni predisposte dai Relatori;
- verificato che i Ricercatori interessati hanno dato il proprio consenso alla proroga e che quella in questione è la prima e unica proroga biennale concessa secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010;
- preso atto dei pareri favorevoli alle proroghe espressi dalla Commissione dell'Area di riferimento;
- rilevato che la proroghe in questione sono a valere sul Bilancio di Ateneo e che nel Bilancio di previsione sono stanziati apposite risorse;
- tenuto conto che il Senato Accademico è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 23 luglio,

DELIBERA

l'approvazione della proroga per un biennio dei contratti triennali di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei dottori che seguono:

- dottor Riccardo RENZI, settore concorsuale 08/D1 (Progettazione Architettonica), settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (Composizione Architettonica e Urbana), presso il Dipartimento di Architettura, con decorrenza dal 1° gennaio 2020;
- dottor Leonardo DAPPORTO, settore concorsuale 05/B1 (Zoologia e Antropologia) settore scientifico-disciplinare BIO/05 (Zoologia), presso il Dipartimento di Biologia, con decorrenza dal 1° gennaio 2020,

PRENDE ATTO

che le proroghe biennali dei contratti suddetti gravano totalmente sul Bilancio di Ateneo.

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**MODIFICA DELLA COPERTURA FINANZIARIA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/14 PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, BANDITO CON D.R. 1781 DEL 17 DICEMBRE 2018**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";

- visto il D.lgs. 49 del 29 marzo 2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- vista la nota ministeriale n. 8312 del 5 aprile 2013 ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l’anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale effettuate dal 1/1/2012 al 31/12/2012”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 9 febbraio 2017, n. 149, vigente fino al 16 aprile 2019;
- visto il nuovo “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, emanato con Decreto 16 aprile 2019, n. 467, in vigore dal 17 aprile 2019;
- visto quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, nella seduta del 19 giugno 2019, in merito alla modifica della copertura finanziaria di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, bandito con D.R. n. 1781 del 17 dicembre 2018, prot. 218710 e attualmente in fase espletamento;
- tenuto conto che il Dipartimento richiede che la copertura finanziaria sia sui fondi denominati “DANIELAMASSI_AIRC2018”, il cui responsabile è la Prof.ssa Daniela Massi, relativi al finanziamento da parte dell’Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) del progetto di ricerca dal titolo "*Epigenetic modeling/remodeling of cancer metastases and tumor immune contexture to improve efficacy of immunotherapy*" di cui la Prof.ssa Daniela Massi è partner con capofila il Prof. Michele Maio dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Senese;
- verificato che il progetto di ricerca, che ha avuto inizio il 01/ 07/2018 e avrà termine il 30/ 06/2025, prevede la spesa della figura del Ricercatore a partire dal secondo anno;
- tenuto conto che il posto in questione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2018 e attivato su *Fondo Unico* di Ateneo, e che la sostituzione della copertura finanziaria comporta la restituzione al Dipartimento di quanto trasferito a tal fine, pari a euro 146.782,12;
- preso atto della relazione tecnica allegata alla delibera del Dipartimento;
- rilevato che il Dipartimento, sulla base delle peculiarità del finanziamento da parte di AIRC, descritte nella suddetta relazione tecnica, ha disposto:
 - “- di impegnare sul fondo DANIELAMASSI_AIRC2018 Euro 48.927,37 a copertura della prima annualità del contratto del ricercatore a tempo determinato di tipologia a), in discussione;
 - di impegnare, al momento della restituzione dei 146.782,12 Euro già transitati sul fondo unico d’ateneo, Euro 97.854,75 (come copertura del II e III anno di contratto) in funzione "fidejussoria" a tutela di eventuali interruzioni, da parte di AIRC, del finanziamento delle annualità successive;
 - di diminuire detto impegno "fidejussorio" di Euro 48.927,37, contestualmente all’incasso dell’importo che presumibilmente AIRC ci trasferirà per il secondo anno di progetto; e contemporaneamente di impegnare altri Euro 48.927,37 su DANIELAMASSI_AIRC2018”;
- considerata la nota del 15 maggio 2019 firmata dal Grant Management Office, con la quale AIRC dichiara l’ammissibilità della spesa relativa al Ricercatore a tempo determinato che lavorerà a tempo pieno sul progetto, ivi comprese le ore svolte in ambito didattico;
- tenuto conto che il Consiglio di Dipartimento ha precisato che l’attività che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, così come stabilite dal bando 1781/2018, è coerente con le attività previste per la ricerca della Prof.ssa Massi;
- rilevato che l’eventuale proroga biennale del contratto, il cui costo complessivo ammonta ad euro 97.854,75, dovrà essere oggetto di nuova deliberazione del Dipartimento, ai sensi dell’art. 21 del Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 8 luglio 2019 ha espresso il proprio nulla osta alla prosecuzione dell’iter approvativo della richiesta in esame;
- preso atto che il Senato Accademico è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito nella seduta del 23 luglio 2019,

DELIBERA

la modifica della copertura finanziaria di un posto di Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico-disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute, bandito con D.R. n. 1781 del 17 dicembre 2018, prot. 218710 e attualmente in fase

espletamento, e precisamente non più su *Fondo Unico* di Ateneo bensì sui fondi denominati "DANIELAMASSI_AIRC2018", il cui responsabile è la prof.ssa Daniela Massi, relativi al finanziamento da parte dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) del progetto di ricerca dal titolo "*Epigenetic modeling/remodeling of cancer metastases and tumor immune contexture to improve efficacy of immunotherapy*".

PRENDE ATTO

che l'eventuale proroga del contratto in questione è subordinata all'acquisizione delle risorse finanziarie da parte del Dipartimento e al rispetto delle determinazioni degli Organi in materia di proroghe gravanti su fondi esterni,

DA' MANDATO

agli Uffici dell'Amministrazione centrale di attivare un trasferimento di euro 146.782,12 dal *Fondo Unico* di Ateneo al Dipartimento,

RACCOMANDA

il Dipartimento di Scienze della Salute di assolvere agli impegni presi, e in particolare:

- di impegnare, al momento della restituzione dei 146.782,12 Euro già transitati sul fondo unico d'ateneo, Euro 97.854,75 (come copertura del II e III anno di contratto) in funzione "fidejussoria" a tutela di eventuali interruzioni, da parte di AIRC, del finanziamento delle annualità successive;
- di diminuire detto impegno "fidejussorio" di Euro 48.927,37, contestualmente all'incasso dell'importo che presumibilmente AIRC ci trasferirà per il secondo anno di progetto; e contemporaneamente di impegnare altri Euro 48.927,37 su DANIELAMASSI_AIRC2018";

Sul punto 20 dell'O.D.G. «**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI**»

1) Professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura) settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 13 marzo 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura) settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale) riservata alla dott.ssa Alessandra Rinaldi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 533 del 13 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 733 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Alessandra Rinaldi risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 10 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare la dott.ssa Alessandra Rinaldi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Alessandra RINALDI a ricoprire il posto di Professore Associato per il settore concorsuale 08/C1 (Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura) settore scientifico disciplinare ICAR/13 (Disegno Industriale), presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

2) Professore Associato per il settore concorsuale 08/E1 (Disegno), settore scientifico disciplinare ICAR/17 (Disegno), presso il Dipartimento di Architettura

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 13 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore

Associato per il settore concorsuale 08/E1 (Disegno), settore scientifico disciplinare ICAR/17 (Disegno), presso il Dipartimento di Architettura riservata al dott. Giovanni Pancani, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 ottobre 2016 al 30 settembre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2018;

- visto il D.R. n. 535 del 13 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 737 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Giovanni Pancani risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 10 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Architettura ha proposto di chiamare il dott. Giovanni Pancani a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata il dott. Giovanni PANCANI a ricoprire il posto di Professore Associato per il settore concorsuale 08/E1 (Disegno), settore scientifico disciplinare ICAR/17 (Disegno), presso il Dipartimento di Architettura con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2019.

3) Professore Associato per il settore concorsuale 05/H2 (Istologia), settore scientifico disciplinare BIO/17 (Istologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 27 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H2 (Istologia), settore scientifico disciplinare BIO/17 (Istologia) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica riservata al dott. Alessandro Pini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2016 31 ottobre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 552 del 14 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 690 del 14 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Alessandro Pini risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 26 giugno 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica ha proposto di chiamare il dott. Alessandro Pini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Alessandro PINI a ricoprire il posto di Professore Associato per il settore concorsuale 05/H2 (Istologia), settore scientifico disciplinare BIO/17 (Istologia), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

4) Professore Associato per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il decreto rettorale n. 1779 del 17 dicembre 2018, con il quale è indetta la procedura selettiva ex art. 18 comma 4, legge 240/10, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, nell'ambito del progetto dei Dipartimenti di Eccellenza, istituito con la legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio

- pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- visto il D.R. n. 354 del 26 marzo 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 731 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Marco LAURATI;
- vista la delibera del 15 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Marco LAURATI a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Marco LAURATI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/A2 (Modelli e Metodologie per le Scienze Chimiche), settore scientifico disciplinare CHIM/02 (Chimica Fisica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff”, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

5) Professore Associato per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 16 maggio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica), riservata al dott. Omar MORANDI, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2019, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2013;
- visto il D.R. n. 648 del 7 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 691 del 14 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Omar Morandi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 4 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” ha proposto di chiamare il dott. Omar Morandi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e’ inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Omar MORANDI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A4 (Fisica Matematica), settore scientifico disciplinare MAT/07 (Fisica Matematica), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica “Ulisse Dini” con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

6) Professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 27 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), riservata al dott. Michele Nucciotti,

titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;

- visto il D.R. n. 548 del 14 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 739 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Michele Nucciotti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Michele Nucciotti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Michele NUCCIOTTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/08 (Archeologia Cristiana e Medievale), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

7) Professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), presso il Dipartimento di Scienze della Salute di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera dell'8 maggio 2019 con la quale il Consiglio di Scienze della Salute, ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica), riservata al dott. Stefano Stagi titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 dicembre 2016 al 30 novembre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 658 del 7 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 721 del 26 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Stefano Stagi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera dell'11 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, ha proposto di chiamare il dott. Stefano Stagi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano STAGI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/G1 (Pediatria Generale, Specialistica e Neuropsichiatria Infantile), settore scientifico-disciplinare MED/38 (Pediatria Generale e Specialistica) presso il Dipartimento di Scienze della Salute con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2019.

8) Professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 9 maggio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la

copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), riservata al dott. Domenico Lo Vetro, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;

- visto il D.R. n. 650 del 7 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 753 del 2 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Domenico Lo Vetro risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Domenico Lo Vetro a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Domenico LO VETRO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/A1 (Archeologia), settore scientifico disciplinare L-ANT/01 (Preistoria e Protostoria), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

9) Professore Associato per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 6 marzo 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica), riservata al dott. Stefano Costalli, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° dicembre 2016 al 30 novembre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 593 del 24 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 751 del 2 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Stefano Costalli risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali ha proposto di chiamare il dott. Stefano Costalli a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° dicembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Stefano COSTALLI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 14/A2 (Scienza Politica), settore scientifico disciplinare SPS/04 (Scienza Politica), presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali con decorrenza della nomina dal 1° dicembre 2019.

10) Professore Associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 14 maggio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare

CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali), riservata al dott. Emiliano Carretti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;

- visto il D.R. n. 660 del 7 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 750 del 2 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Emiliano Carretti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 15 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" ha proposto di chiamare il dott. Emiliano Carretti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Emiliano CARRETTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 03/A1 (Chimica Analitica), settore scientifico disciplinare CHIM/12 (Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali), presso il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

11) Professore Associato per il settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 20 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare), riservata al dott. Matteo Ramazzotti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 549 del 14 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 722 del 26 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Matteo Ramazzotti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Matteo Ramazzotti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Matteo RAMAZZOTTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/E2 (Biologia Molecolare), settore scientifico disciplinare BIO/11 (Biologia Molecolare), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2019.

12) Professore Associato per il settore 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1778 del 17 dicembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia) presso il

- Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia;
- visto il D.R. n. 334 del 21 marzo 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
 - visto il D.R. n. 732 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Stefano Oliviero;
 - vista la delibera del 17 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Stefano Oliviero a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto;
 - verificato il quorum della predetta delibera;
 - vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
 - considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Stefano OLIVIERO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore 11/D1 (Pedagogia e Storia della Pedagogia), settore scientifico disciplinare M-PED/02 (Storia della Pedagogia) presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

13) Professore Associato per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell’Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/05 (Archeologia e Storia dell’Arte del Vicino Oriente Antico), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo.

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 27 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell’Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/05 (Archeologia e Storia dell’Arte del Vicino Oriente Antico), riservata alla dott.ssa Marina Pucci, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2019, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2014;
- visto il D.R. n. 472 del 17 aprile 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 629 del 5 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Marina Pucci risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 26 giugno 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare la dott.ssa Marina Pucci a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e’ inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Marina PUCCI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 10/N1 (Culture del Vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell’Africa), settore scientifico disciplinare L-OR/05 (Archeologia e Storia dell’Arte del Vicino Oriente Antico), presso il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

14) Professore Associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
 - visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
 - vista la delibera 20 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali
-

e Cliniche “Mario Serio” di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), riservata alla dott.ssa Valentina Berti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2019, e in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale conseguita nell’anno 2014;

- visto il D.R. n. 554 del 14 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 723 del 26 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Valentina Berti risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 17 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” ha proposto di chiamare la dott.ssa Valentina Berti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall’art. 24, comma 5, della legge 240/2010 “*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati*”,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Valentina BERTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 06/I1 (Diagnostica per Immagini, Radioterapia e Neuroradiologia), settore scientifico disciplinare MED/36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia), presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche “Mario Serio” con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

15) Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18 “Chiamata dei professori”;
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1152 del 5 settembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 347 del 25 marzo 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 752 del 2 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Claudio Macchi;
- vista la delibera del 22 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Claudio Macchi a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Claudio MACCHI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/F4 (Malattie Apparato Locomotore e Medicina Fisica e Riabilitativa), settore scientifico disciplinare MED/34 (Medicina Fisica e Riabilitativa) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

16) Professore Associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofricicoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24, comma 5;
 - visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R.
-

- n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera del 16 maggio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), riservata al dott. Roberto Ferrise, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2017;
- visto il D.R. n. 651 del 7 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 749 del 2 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Roberto Ferrise risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 18 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali ha proposto di chiamare il dott. Roberto Ferrise a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Roberto FERRISE a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/B1 (Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli), settore scientifico disciplinare AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza della nomina dal 1° novembre 2019.

17) Professore Associato per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia) settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 22 marzo 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia) settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria), riservata alla dott.ssa Maria Teresa Ceccherini, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 563 del 17 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 801 del 18 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Maria Teresa Ceccherini risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 18 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali ha proposto di chiamare la dott.ssa Maria Teresa Ceccherini a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Maria Teresa CECCHERINI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 07/E1 (Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia) settore scientifico disciplinare AGR/13 (Chimica Agraria), presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2019.

18) Professore Associato per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore

scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 20 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), riservata al dott. Luca Pugi, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° settembre 2016 al 31 agosto 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 551 del 14 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 736 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Luca Pugi risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 18 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Luca Pugi a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° settembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

D E L I B E R A

di approvare la proposta di chiamata del dott. Luca PUGI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 09/A2 (Meccanica Applicata alle Macchine), settore scientifico disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine), presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

19) Professore Associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" di questo Ateneo

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 16 maggio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), riservata alla dott.ssa Caterina Stoppato, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1 novembre 2016 al 31 ottobre 2019, prorogato al 12 aprile 2020 in base a quanto previsto dal comma 635 dell'art. 1 della legge 205/2017, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2013;
- visto il D.R. n. 652 del 7 giugno 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 730 del 28 giugno 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali la dott.ssa Stoppato risulta idonea a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 4 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" ha proposto di chiamare la dott.ssa Caterina Stoppato a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del contratto attualmente in essere;
- ritenuto quindi di stabilire la data di presa di servizio a professore Associato a far data dal 13 aprile 2019;
- considerato che, in merito, è stata trasmessa in data 16 luglio 2019 una nota al MIUR al fine di chiarire se sia doveroso per l'Ateneo, conclusasi la procedura valutativa di cui all'articolo 24 comma 5 della L. 240/2010 e previo assenso dell'interessata, in via generale non disporre la proroga contrattuale di cui all'art. 11 comma 635 della legge 205/2017 e procedere all'inquadramento nel ruolo del professore di II fascia dal primo giorno successivo al triennio contrattuale, per le ricercatrici che a cui è stata applicata la sospensione di cui all'art. 1 comma 635 della legge 205/2017 per maternità intervenuta nel corso della durata contrattuale;

- considerato che, qualora il MIUR desse parere positivo a tale interpretazione, teleologicamente orientata, della suddetta norma, si procederà, previo assenso dell'interessata, con nuova deliberazione ad anticipare la presa di servizio della dott.ssa Stoppato nel ruolo di Professore associato a far data dal 1 novembre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 "*il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati*",

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata della dott.ssa Caterina STOPPATO a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 01/A2 (Geometria e Algebra), settore scientifico disciplinare MAT/03 (Geometria), presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" con decorrenza della nomina dal 13 aprile 2020.

20) Professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori Ordinari e Associati;
- visto il D.R. n. 1152 del 5 settembre 2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura selettiva ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 346 del 25 marzo 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 809 del 22 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Alessandro Bartoloni;
- vista la delibera del 22 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il prof. Alessandro Bartoloni a ricoprire il posto di professore Ordinario anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio "ordinarie" relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato pertanto che la nomina e la presa di servizio decorreranno dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del prof. Alessandro BARTOLONI a ricoprire il posto di professore Ordinario per il settore concorsuale 06/D4 (Malattie Cutanee, Malattie Infettive e Malattie dell'Apparato Digerente), settore scientifico disciplinare MED/17 (Malattie Infettive) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza della nomina dal 1° settembre 2019.

21) Professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24, comma 5;
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 148 del 9 febbraio 2017;
- vista la delibera 27 febbraio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica di questo Ateneo ha attivato la procedura valutativa ex art. 24, comma 5, della legge 240/2010, per la copertura di un posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana), riservata al dott. Claudio Nicoletti, titolare di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia b), decorrente dal 1° ottobre 2016 al 30 settembre 2019, e in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita nell'anno 2014;
- visto il D.R. n. 547 del 14 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta procedura;
- visto il D.R. n. 808 del 22 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali il dott. Claudio Nicoletti risulta idoneo a ricoprire il ruolo di professore Associato;
- vista la delibera del 22 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Claudio Nicoletti a ricoprire il posto di professore Associato anzidetto con presa di servizio alla scadenza del

- contratto attualmente in essere e precisamente in data 1° ottobre 2019;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5, della legge 240/2010 *“il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, e' inquadrato nel ruolo dei professori associati”*,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Claudio NICOLETTI a ricoprire il posto di professore Associato per il settore concorsuale 05/H1 (Anatomia Umana), settore scientifico disciplinare BIO/16 (Anatomia Umana), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica con decorrenza della nomina dal 1° ottobre 2019.

Sul punto 20 bis dell'O.D.G. **«PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI DI TIPOLOGIA A) E B)»**

- 1) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura) presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- visto il D.R. n. 1298 del 1 ottobre 2018 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura), presso il 1° gennaio 2019 nel Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali;
- visto il D.R. n.9 del 2 gennaio 2019 e 534 del 13 maggio 2019 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- considerato che il Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali è confluito dal di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali;
- visto il D.R. n. 803 del 18 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Antonio Santoro;
- vista la delibera in data 18 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Antonio Santoro a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio *“ordinarie”* relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- considerato che la procedura di cui sopra non rientra nelle prese di servizio *“ordinarie”* stabilite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2019 in quanto il posto è stato bandito su fondi esterni;
- valutata pertanto l'opportunità di far decorrere la nomina dal 1° agosto 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Antonio SANTORO a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico disciplinare AGR/05 (Assestamento Forestale e Selvicoltura), presso il Dipartimento Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali con decorrenza del contratto dal 1° agosto 2019.

- 2) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), settore concorsuale 06/N2 (Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport), settore scientifico disciplinare M-EDF/01 (Metodi e Didattiche delle Attività Motorie) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica**

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24 *“Ricercatori a tempo determinato”*;
- visto il *“Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;
- visto il D.R. n. 764 del 4 settembre 2017 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 06/N2 (Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport), settore scientifico disciplinare M-EDF/01 (Metodi e Didattiche delle Attività Motorie) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il D.R. n. 1734 del 10 dicembre 2018 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della

suddetta selezione;

- visto il D.R. n. 804 del 18 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Riccardo Bravi;
- vista la delibera in data 22 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Riccardo Bravi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Riccardo BRAVI a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N2 (Scienze dell’Esercizio Fisico e dello Sport), settore scientifico disciplinare M-EDF/01 (Metodi e Didattiche delle Attività Motorie) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2019.

3) Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24 “Ricercatori a tempo determinato”;
- visto il “Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- visto il D.R. n. 1632 del 19 novembre 2019 con il quale è stata indetta, tra le altre, la selezione per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), per il settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- visti i D.R. n. 174 del 14 febbraio 2019 e n. 485 del 23 aprile 2019 con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il D.R. n. 810 del 22 luglio 2019 con il quale sono stati approvati gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Gustavo Provensi;
- vista la delibera in data 22 luglio 2019 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Gustavo Provensi a ricoprire il posto di ricercatore anzidetto;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2019 con la quale sono state individuate nel 1° di marzo e nel 1° di settembre le date relative alle prese di servizio “ordinarie” relative alle proposte di chiamata deliberate dal medesimo Consiglio a decorrere dal mese di febbraio 2019;
- valutata pertanto l’opportunità di far decorrere la nomina dal 1° settembre 2019,

DELIBERA

di approvare la proposta di chiamata del dott. Gustavo PROVENSÌ a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di durata triennale, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), per il settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino, con decorrenza del contratto dal 1° settembre 2019.

I N V E R S I O N E O D G

O M I S S I S

Sul punto 23 dell’O.D.G. «**RINNOVO DEL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA IL CAMÔES – ISTITUTO DI COOPERAZIONE E DI LINGUA I.P. E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del 27 giugno 2019 con cui il Dipartimento di Lettere e Filosofia (DILEF) ha approvato il rinnovo del Protocollo;
- letto quanto riportato in narrativa;
- preso atto del parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 22 luglio 2019 in merito al rinnovo del

Protocollo;

- vista la delibera del Senato Accademico assunta nella seduta del 23 luglio 2019;
- visto il vigente *Regolamento in materia di incarichi d'insegnamento*;
- visto il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- visto il vigente *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze,

APPROVA

il rinnovo del Protocollo tra l'Università degli Studi di Firenze e il Camôes – Istituto di Cooperazione e di Lingua I.P nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 15), e alla sua conseguente stipula, dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie.

Sul punto 24 dell'O.D.G. «**SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA: REGOLAMENTI DIDATTICI DI NUOVE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015 n. 68 “*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*”;
- visto il Decreto Interministeriale 16 settembre 2016 n. 716 “*Riordino scuole di specializzazione ad accesso riservato ai non medici*”;
- visto il Decreto Rettorale n.170819 (1188) del 17.11.2017 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in “Microbiologia e Virologia” (ad accesso “medico”);
- visto il Decreto Rettorale n. 219844 (1788) del 18 dicembre 2018, con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia;
- visto il parere favorevole della Scuola di Scienze della Salute Umana in data 21.6.2019 sui Regolamenti didattici delle nuove Scuole di specializzazione in “Ortognatodonzia”, in “Microbiologia e Virologia” (ad accesso “medico”) e in “Microbiologia e Virologia” (ad accesso “non medico”);
- vista la delibera di approvazione del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), sede delle stesse, in data 26.6.2019;
- atteso che per la Scuola di “Microbiologia e Virologia” ad accesso “non medico” tale approvazione è subordinata all’emanazione del Decreto Ministeriale di istituzione della Scuola stessa;
- acquisito il parere della Commissione Didattica di Ateneo nella seduta del 22.7.2019;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 luglio 2019,

esprime parere favorevole sui Regolamenti didattici delle seguenti nuove Scuole di Specializzazione nei testi deliberati dalle strutture proponenti:

- ✓ Scuola di specializzazione in “Ortognatodonzia
- ✓ Scuola di specializzazione in “Microbiologia e Virologia” (ad accesso “medico”)
- ✓ Scuola di specializzazione in “Microbiologia e Virologia” (ad accesso “non medico”).

Per la Scuola di specializzazione in “Microbiologia e Virologia” ad accesso “non medico” tale parere favorevole è subordinato all’emanazione del Decreto Ministeriale di istituzione della stessa.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**STIPULA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CULTURALE E SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL MIDDLEBURY COLLEGE (VERMONT, USA)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l’iniziativa è ritenuta di interesse strategico dell’Ateneo per accrescere i rapporti internazionali, nonché per offrire l’opportunità ai propri studenti di ottenere provvidenze economiche da parte del Middlebury College;
- visto lo schema quadro degli accordi di collaborazione culturale e scientifica approvato dal Senato Accademico nella seduta dell’11/05/2016 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/05/2016;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- visto il testo dell’accordo “Memorandum of Understanding between the University of Florence and Middlebury College”;
- visto l’Exchange Agreement between Middlebury College (Middlebury, VT, USA) and University of Florence e l’Annex A, contenente i programmi offerti dal Middlebury College e le relative borse di studio, diversificate in base allo specifico programma e alla sede;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 luglio 2019,

delibera

- 1) di approvare la stipula del “Memorandum of Understanding between the University of Florence and Middlebury College” e dell’“Exchange Agreement between Middlebury College (Middlebury, VT, USA) and University of Florence”, dando mandato al Rettore di sottoscrivere i testi in lingua inglese, conservati a cura del Coordinamento per le relazioni internazionali, e precisando che non sono previsti oneri a carico del bilancio della Struttura Amministrativa di Ateneo;
- 2) di designare il Prorettore alle Relazioni Internazionali, Prof.ssa Giorgia Giovannetti quale referente di Ateneo per la collaborazione.

Sul punto 22 dell’O.D.G. «**PROGRAMMA ERASMUS + - SETTORE ISTRUZIONE SUPERIORE - KEY ACTION 1 (AZIONE CHIAVE 1): CRITERI DI ASSEGNAZIONE BORSE PER L’A.A. 2019/2020 PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI (STUDIO E PER *TRAINEESHIP*) - CRITERI DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI FONDI ERASMUS + MOBILITÀ DELLO STAFF PER DOCENZA (STA) E SUPPORTO ALL’ORGANIZZAZIONE (OS)**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il *DM 29 dicembre 2017 n. 1047 “Interventi a favore degli studenti universitari”* che ha introdotto nuove regole per la gestione del Fondo Giovani e ha previsto l’assegnazione per l’anno 2019 di € 1.358.540,00 finalizzati all’erogazione di un contributo integrativo delle borse comunitarie;
- considerata l’assegnazione di € 1.593.350,00 da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (nota del 9 maggio 2019) a favore della mobilità Erasmus+ per studio;
- considerata, altresì, l’assegnazione di € 869.250,00 da parte dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE (nota del 9 maggio 2019) a favore della mobilità Erasmus+ per *traineeship*;
- tenuto conto che sono consentiti, nell’ambito delle risorse assegnate dall’Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE trasferimenti di fondi tra l’una e l’altra voce;
- tenuto conto del quadro normativo di riferimento come illustrato nella pratica;
- richiamato lo Statuto dell’Ateneo Fiorentino;
- visto il vigente Regolamento Didattico;
- visto il *Bando di selezione per la formazione di graduatorie per la mobilità internazionale Erasmus + per studio a.a. 2019/2020* pubblicato con Decreto del Rettore (prot. 30396) in data 14/02/2019;
- visto il *Bando di selezione per la formazione di graduatorie per la mobilità internazionale Erasmus + per traineeship 2019/2020* pubblicato con Decreto del Rettore (prot. 45106) in data 07/03/2019;
- visti i Decreti del Rettore N. 111799 del 18/06/2019 e prot. N. 116123 del 26/06/2019 con i quali sono stati pubblicati gli elenchi definitivi degli studenti idonei con assegnazione di sede, rispettivamente, per la mobilità per studio e *traineeship*;
- preso atto che per gli studenti idonei alla mobilità per studio con assegnazione di sede risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 8530 (1213 studenti), che comprendono le mensilità assegnate agli studenti selezionati dalle Scuole per Mobilità Double Degree;
- preso atto altresì che per gli studenti idonei alla mobilità per *traineeship* risulta complessivamente una richiesta di mensilità pari a 2020 (426 studenti);
- considerato che per corrispondere a tutti gli studenti per la mobilità studio il contributo comunitario previsto (€ 250 o € 300 a seconda della destinazione) per l’intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 2.178.400,00;
- considerato che per corrispondere a tutti gli studenti per il *traineeship* il contributo comunitario previsto (€ 350 o € 400 a seconda della destinazione) per l’intero periodo di mobilità concordata sarebbero necessari € 728.950,00;
- considerato che, al fine di favorire la più ampia partecipazione degli studenti al programma Erasmus plus, si intende assicurare a tutti gli studenti la copertura della borsa comunitaria per l’intero periodo di mobilità concordato;
- tenuto conto della disponibilità di un fondo residuale pari a € 352.200,18, su progetti inerenti alla mobilità internazionale, libero da vincoli di rendicontazione e come tale utilizzabile per finanziare le mobilità per studio 2019/2020;
- tenuto conto che l’Ateneo potrebbe far gravare sul Bilancio di Ateneo anno 2020 un onere di € 92.549,82 per integrare la somma mancante, importo comunque destinato a ridursi in caso di rinunce e di rientri anticipati degli studenti per mobilità per studio;
- vista la lettera di attribuzione Fondi AZIONE CHIAVE 1 (KA1) - Call 2019 - Progetto n. 2019-I-IT02-KA103-061943;
- visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 luglio 2019;
- valutata positivamente la *proposta per i criteri di assegnazione delle borse*;

- valutata positivamente la proposta per i *Criteri di attribuzione dei fondi Erasmus + Mobilità dello staff per docenza (STA) e Supporto all'Organizzazione (OS)*,

DELIBERA

- 1) di approvare la *proposta dei criteri di assegnazione delle borse* come formulata nell'istruttoria, compreso il trasferimento delle somme fra le due voci (studio e *traineeship*) del finanziamento europeo, che prevede:
- o l'assegnazione di un numero di mensilità con contributo, corrispondente al numero di mesi di mobilità concordato, a tutti gli studenti per mobilità studio e *traineeship* idonei con sede assegnata;
 - o l'integrazione delle borse comunitarie per studio come segue:

1. Finanziamento UE ricevuto da Agenzia Nazionale INDIRE	€ 1.593.350,00
2. Trasferimento risorse da <i>traineeship</i> UE a studio UE	+ € 140.300,00
3. Fondi residuali liberi da vincoli di rendicontazione	€ 352.200,18
4.2 Trasferimento risorse da fondi OS a studio UE	€ 92.549,82
TOT.	€ 2.178.400,00

- o l'assegnazione del contributo integrativo ai sensi del DM 29 dicembre 2017 n. 1047 "*Interventi a favore degli studenti universitari*", nel rispetto delle regole per la gestione del Fondo giovani, come segue

ISEE	IMPORTO MENSILE fondi MIUR a integrazione del finanziamento EU per studio
ISEE ≤ 13.000	€ 600
13.000 < ISEE ≤ 21.000	€ 550
21.000 < ISEE ≤ 26.000	€ 500
26.000 < ISEE ≤ 30.000	€ 450
30.000 < ISEE ≤ 40.000	€ 200
40.000 < ISEE ≤ 50.000	€ 150
ISEE > 50.000	€ 0

accogliendo quindi la proposta di trasferimento di parte dei fondi OS, nello specifico € 92.549,82, dalla voce Fondi OS alla Mobilità degli studenti per Studio, da reintegrare puntualmente con il recupero da rinunce alla mobilità (studio e *traineeship*) e rientri anticipati con conseguente riduzione delle mensilità;

- 2) di approvare infine la proposta per i *Criteri di attribuzione dei fondi Erasmus + Mobilità dello staff per docenza (STA) e Supporto all'Organizzazione (OS)*:

Fondi STA

- 50% del finanziamento totale STA da assegnare in quote uguali per tutte le Scuole;
- 30% sulla base del numero di flussi STA in uscita realizzati da parte di ciascuna Scuola nell'anno precedente;
- 20% sul numero dei docenti afferenti ai Dipartimenti, dove l'abbinamento univoco Dipartimento-Scuola è effettuato sulla base dell'impegno didattico prevalente di ogni Dipartimento nei Corsi di Studio offerti dalle varie Scuole, secondo i dati forniti dall'Ufficio Statistico,

Fondi OS

- 90 % dell'assegnazione annuale distribuito alle Scuole come segue:
 - 35% in quote uguali per tutte le Scuole;
 - 40% in proporzione al numero di studenti Erasmus in entrata e uscita per ogni Scuola nell'ultimo anno rendicontato;
 - 25% in proporzione al numero degli studenti Erasmus in uscita ogni 1000 per ogni Scuola nell'ultimo anno rendicontato,
- 10% dell'assegnazione annuale per le esigenze dell'Amministrazione centrale legate al supporto e al monitoraggio della Key Action 1

Sul punto 29 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO CON FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION (FAO) PER COLLABORAZIONE IN MATERIA DI SOSTENIBILITA', EFFICIENZA E INCLUSIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI**»

Delibera n.

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo, emanato con Decreto rettorale dell'8 maggio 2014 n. 35026;
- visto il parere del Senato Accademico del 23 luglio 2019,;
- preso atto di quanto comunicato dal prorettore alle relazioni internazionali, prof.ssa Giorgia Giovannetti, in relazione alle ulteriori modifiche e integrazioni rese necessarie,

Delibera

la sottoscrizione della convenzione, in lingua inglese, tra la FAO e UNIFI per una collaborazione di ricerca in campo agroalimentare conservata a cura dell'Unità di Processo Affari generali e istituzionali.

Sul punto 25 dell'O.D.G. «**NOMINA DEL DELEGATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE NEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LE METODOLOGIE E PROCESSI INNOVATIVI DI SINTESI (C.I.N.M.P.I.S.)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi" (CINMPIS);
- vista la nota del 27 giugno 2019 del prof. Vito Capriati, Direttore del CINMPIS;
- visto il D.R. n. 660 del 2 agosto 2016 con cui era stata nominata la prof.ssa Cristina Nativi nel consiglio direttivo del consorzio;
- vista la disponibilità confermata dalla docente,
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico,

esprime parere favorevole

alla nomina della prof.ssa Cristina Nativi (CHIM/06) quale rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale "Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi" (CINMPIS) per il triennio 2019-2022.

Sul punto 27 dell'O.D.G. «**RINNOVO CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO CIRSEMAF**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e Contabilità;
- vista la convenzione del 12 marzo 1997 e successivo atto aggiuntivo del 28 febbraio 2005;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento DAGRI del 18 giugno 2019;
- visto il parere favorevole della commissione ricerca del 9 luglio 2019;
- vista la bozza della convenzione;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico,

delibera

a favore del rinnovo della convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca sulla selvaggina e sui miglioramenti ai fini faunistici CIRSEMAF, secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 16).

Sul punto 28 dell'O.D.G. «**RINNOVO E MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI ECONOMIA APPLICATA ALLE POLITICHE PER L'INDUSTRIA, LO SVILUPPO LOCALE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE (CMET05)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, e in particolare l'art. 35;
- visto il Regolamento di Amministrazione, finanza e Contabilità;
- vista la convenzione del 19 luglio 2006 e successivi atti aggiuntivi;

- vista la delibera del giugno 2019 Consiglio di Dipartimento DISEI;
- visto il parere favorevole della commissione ricerca del 9 luglio 2019;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 23 luglio;
- vista la bozza della convenzione,

delibera

l'approvazione della convenzione per l'istituzione del Centro interuniversitario di Economia Applicata alle politiche per l'industria, lo sviluppo locale e l'internazionalizzazione (CMET05) come risulta dal testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 17).

Sul punto 30 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA IL CENTRO PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL MINISTERO DELLA SCIENZA, TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONI DEL BRASILE PER COLLABORAZIONE NELLA PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che presso il Ministero della Scienza, tecnologia, Innovazione e Comunicazioni (MCTIC) è stato costituito, nel 2011, il Centro Nazionale per il Monitoraggio e l'Allarme dei Disastri Naturali (CEMADEN);
- considerato l'interesse scientifico a confrontare i due sistemi di approccio a tali problematiche e collaborare per lo sviluppo degli stessi anche attraverso la presenza fisica di personale a vario titolo coinvolto;
- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692",

Delibera

- 1) la sottoscrizione all'Accordo tra il Centro Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze e il ministero della Scienza, Tecnologia, Innovazione e comunicazioni del Brasile per collaborazione nella prevenzione e gestione del rischio idrogeologico secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 18);
- 2) la designazione del prof. Filippo Catani come referente per l'Università degli Studi di Firenze all'interno del suddetto accordo;
- 3) di autorizzare il Presidente del Centro, prof. Nicola Casagli, alla firma dello stesso accordo.

Sul punto 31 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE A RATIFICA DEL PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PIEMONTE, REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, SOCIETÀ AUTOSTRADALE VALDOSTANE, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E COMUNE DI QUINCINETTO PER LA MIGLIORE INTEGRAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DAL FENOMENO FRANOSO A MONTE DELLA LOCALITÀ CHIAPPETTI NEL COMUNE DI QUINCINETTO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che l'autostrada A5, in località Chiappetti nel comune di Quincinetto, è interessata da un evento franoso di particolare pericolosità e che potrebbe avere, in caso di chiusura del tratto autostradale, implicazioni economiche a livello internazionale;
 - dato atto che il centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi Firenze è già impegnato nel monitoraggio in forza di una convenzione stipulata con la Società Autostrade Valdostane;
 - considerato l'interesse scientifico del Centro a seguire l'evolversi dell'evento e contribuire alla realizzazione di eventuali soluzioni di messa in sicurezza della zona;
 - poiché il Comune di Quincinetto ha convocato gli enti coinvolti dal protocollo per la firma in tempi strettissimi che non consentivano il passaggio per l'approvazione da parte degli Organi di Ateneo;
 - valutata l'opportunità di procedere con la firma per non rinunciare alla partecipazione al progetto oggetto del protocollo;
-

- vista la nota del Rettore prot. 119930 del 2 luglio 2019 con la quale il prof. Nicola Casagli viene delegato alla firma del protocollo in quanto presidente del Centro;
- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “*Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*”;
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “*Codice della protezione civile*”;
- visto l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell’Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 “*Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692*”;
- visto il parere del Senato Accademico del 23 luglio 2019,

Delibera

a ratifica la sottoscrizione Protocollo di intesa tra Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d’Aosta, Società Autostrade Valdostane, Università degli Studi di Firenze e Comune di Quincinetto per la migliore integrazione dei progetti e delle iniziative volte alla riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della località Chiappetti nel comune di Quincinetto secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 19).

Sul punto 32 dell’O.D.G. «**RINNOVO PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO DEI CORPI E RESTI UMANI SENZA IDENTITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che in data 25 maggio 2016 l’Università degli Studi di Firenze ha sottoscritto un Protocollo d’Intesa con il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, il Presidente della Regione Toscana, il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Firenze, il Prefetto di Firenze, il Direttore generale di AOUC e il Presidente dell’ANCI Toscana per una collaborazione finalizzata a promuovere e sviluppare azioni, progetti e/o iniziative in materia di anagrafe dei corpi senza identità;
- dato atto che il suddetto protocollo, avendo una durata pari a tre anni, è scaduto il 24 maggio 2019;
- valutato il permanere delle esigenze che avevano portato alla sottoscrizione dell’intesa;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2007 che istituisce il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute dell’11 luglio 2019;
- visto il parere del Senato Accademico del 23 luglio 2019,

Delibera

- 1) il rinnovo Protocollo di intesa in materia di riconoscimento dei corpi e resti umani senza identità secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 20);
- 2) l’individuazione del prof. Aristide Norelli come referente dell’Università nel gruppo di lavoro presso la Prefettura di Firenze.

Sul punto 33 dell’O.D.G. «**PROTOCOLLO DI INTESA TRA L’AGENZIA INDUSTRIE DIFESA – STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER COLLABORAZIONE DI RICERCA SU MALATTIE RARE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che lo Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze dispone di un’officina attrezzata con infrastrutture, impianti di lavorazione, laboratori, magazzini e relativo know-how per la produzione di farmaci;
- premesso altresì che l’Università ha tra i propri fini istituzionali la realizzazione del diritto alla salute previsto dall’art. 32 della Costituzione e in tal senso è interessata alla ricerca che si sviluppa intorno alla sperimentazione clinica dei farmaci;
- considerato che la sinergia tra le competenze cliniche e scientifiche dell’Università e la tecnologia dello Stabilimento Farmaceutico potrebbe giovare notevolmente alla ricerca in questo campo, oltre a favorire la qualità della formazione di personale destinato a operare presso strutture farmaceutiche;
- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in particolare l’art. 15 che prevede per le amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di collaborazione in attività di interesse

comune;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018,

Delibera

- 1) la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra l'Agenzia Industrie Difesa – Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare e l'Università degli Studi di Firenze per collaborazione di ricerca in ambito biomedico nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 21);
- 2) alla individuazione dei due membri del Comitato di indirizzo previsto dall'art. 4 del suddetto Protocollo nelle persone del Prorettore per l'Area medico-sanitaria, attualmente il prof. Fabio Marra, e della prof.ssa Maria Luisa Brandi, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio".

Sul punto 36 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA IL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, L'INAIL DIREZIONE REGIONALE PER LA TOSCANA, LA REGIONE TOSCANA ISTRUZIONE E FORMAZIONE E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DIFFONDERE LA CONOSCENZA E LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che tra l'Università degli Studi di Firenze e la Direzione Regionale Toscana dell'INAIL da alcuni anni intercorrono rapporti convenzionali che si basano su protocolli di intesa a carattere generale, l'ultimo dei quali è stato rinnovo il 28 maggio 2019;
- dato atto che il Dipartimento di Scienze della Terra ha instaurato dal 2013 un rapporto di collaborazione con INAIL e con l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana per il censimento di edifici scolastici presenti sul territorio per valutarne la pericolosità sismica, idraulica e geomorfologica;
- considerato che con la costituzione del Centro di Protezione Civile le competenze relative all'attività oggetto di detta convenzione sono transitate dal Dipartimento di Scienze della Terra al Centro medesimo;
- valutato l'interesse di entrambi i contraenti a proseguire nella realizzazione del progetto avviato nel 2013 ampliandone le attività;
- vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- visto il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";
- visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze;
- visto il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.2616 del 19 giugno 2018 "Rettifica e Integrazione dei Centri di competenza individuati con i decreti del Capo del Dipartimento del 24 luglio 2013 Rep. n. 3152, del 15 aprile 2014 Rep. n. 1349 e del 26 maggio 2016 Rep. n. 1692",

Delibera

1. la sottoscrizione della convenzione tra il Centro di Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, l'INAIL - Direzione regionale per la Toscana, la Regione Toscana - Istruzione e Formazione e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione del progetto "Diffondere la conoscenza e la consapevolezza del rischio idrogeologico" nel testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 22);
2. la delega al Presidente del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, prof. Nicola Casagli, alla firma della medesima convenzione.

Sul punto 37 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E L'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, in particolare l'art. 15 che prevede per le amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di collaborazione in attività di interesse comune;
 - visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
 - vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 27 giugno 2019,
-

Delibera

la sottoscrizione dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli studi di Firenze e L'Istituto Italiano di Studi Germanici secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 23).

Sul punto 38 dell'O.D.G. «**ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE NELL'AMBITO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE, DEL PIANO NAZIONALE DELLA RICERCA, DEL PIANO NAZIONALE DELLA RICERCA SANITARIA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 - "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- visto il D.Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 - "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale e università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- vista la Legge Regione Toscana del 24 febbraio 2005, n. 40 - "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il parere del COSUM espresso nella seduta del 18 luglio 2019,

Delibera

- 1) la sottoscrizione Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e la Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus per il rafforzamento della cooperazione nell'ambito degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria secondo il testo allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 24);
- 2) l'indicazione del prof. Fabio Marra, Prorettore per l'Area medico sanitaria quale referente dell'Università ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo stesso.

Sul punto 40 dell'O.D.G. «**RINNOVO DELL'ACCORDO CON REGIONE TOSCANA, COMUNE DI FIRENZE, DSU E GESTORE TPL, RELATIVO AL SISTEMA DI ACCESSO A TARIFFA AGEVOLATA AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI DELL'ATENEO FIORENTINO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- premesso che tra Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena sussiste un rapporto convenzionale finalizzato per l'attivazione di un sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto Pubblico Locale in Area fiorentina per gli studenti universitari toscani;
- considerato il successo dell'iniziativa, che ha visto l'adesione di oltre l'80 per cento degli studenti dell'Ateneo fiorentino aventi diritto;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti";
- *vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", in particolare l'art. 8 "Finalità e destinatari degli interventi per il diritto allo studio universitario";*
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 1680 del 30 novembre 2018;
- visto il protocollo d'intesa per lo "avvio e sviluppo del progetto carta unica regionale dello studente universitario" stipulato da Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena in data 9 luglio 2018;
- vista la convenzione attuativa del suddetto protocollo, firmata il 27 settembre 2018 fra Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, con la quale sono state regolamentate le modalità di fruizione dell'agevolazione da parte degli studenti;
- vista la convenzione attuativa del suddetto protocollo, firmata il 27 settembre 2018 fra Regione Toscana, Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario, Università degli studi di Firenze, Università di Pisa, Università di Siena e Università per stranieri di Siena, con la quale sono state regolamentate le modalità di fruizione dell'agevolazione da parte degli studenti;
- visto il parere del Senato Accademico del 23 luglio 2019,

Delibera

di approvare la sottoscrizione del protocollo d'intesa, allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. 25), avente ad oggetto la proroga di un anno del Protocollo tra Regione Toscana, Università degli Studi di Firenze, Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, Comune di Firenze e ONE S.c.a.r.l. firmato il 9 luglio 2018.

Sul punto 41 dell'O.D.G. «**IMPROVING RESILIENCE OF SOCIETIES TOWARDS GEO-HAZARDS - RESTOGEO - HORIZON 2020**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con Decreto Rettorale n. 329 del 6 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Firenze emanato con Decreto rettorale dell'8 maggio 2014 n. 405;
- visto il Decreto rettorale del 22 marzo 2018 n. 349 di istituzione del Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze,

delibera

- 1) di prendere atto della presentazione del progetto dal titolo "Improving RESilience of societies towards GEO-hazards - RESToGEO - Horizon 2020" la cui fattibilità è garantita dal centro di Protezione Civile dell'Ateneo;
- 2) di prendere atto altresì dell'individuazione, da parte del Centro di Protezione Civile dell'Ateneo, del responsabile scientifico nella persona del dott. Samuele Segoni, ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Scienze della Terra;
- 3) di dare mandato al prof. Nicola Casagli, Presidente del Centro di Protezione Civile dell'Ateneo, di procedere alla firma del contratto con la Commissione Europea

Sul punto 42 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA SOCIETÀ GEORISK ENGINEERING SRL**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del prof. Johann Facciorusso, Professore Associato afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze, e della prof.ssa Claudia Madiati, Professore Associato afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze, di riconoscimento della società Georisk Engineering Srl quale SPIN-OFF ACCADEMICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- vista la richiesta di autorizzazione del prof. Johann Facciorusso ad assumere le cariche di Responsabile Scientifico e di Consigliere di amministrazione nella società Georisk Engineering Srl rimanendo in regime di tempo pieno;
- vista la richiesta di autorizzazione della prof.ssa Claudia Madiati ad assumere la carica sociale di Responsabile dei Rapporti con l'Università e di Consigliere di amministrazione nella società Georisk Engineering Srl rimanendo in regime di tempo pieno;
- visto il Progetto Scientifico;
- visto il Business Plan di Georisk Engineering Srl;
- considerato che la Commissione Spin-off ha espresso in data 6 giugno 2019 parere positivo alla richiesta di riconoscimento di Georisk Engineering Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il parere del Senato Accademico espresso nella seduta del 23 luglio 2019;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato che il grado di rischio economico connesso al riconoscimento della società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

Delibera

- 1) di approvare la domanda di riconoscimento della società Georisk Engineering Srl quale Spin-off Accademico dell'Università degli Studi di Firenze, alle seguenti condizioni:
 1. rispetto da parte della suddetta società del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, ed in particolare dell'art.6 per quanto attiene il divieto di concorrenza con l'Università e dell'art. 9 per quanto attiene l'attività di controllo e monitoraggio svolto dall'Ateneo;
 2. l'obbligo dei soci proponenti di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
 3. obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Accademico dell'Università di Firenze" solo per identificare la società Spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
 - 2) di approvare la richiesta del prof. Johann Facciorusso ad assumere le cariche di Responsabile Scientifico e di
-

Membro del Consiglio di Amministrazione senza deleghe e senza potere di rappresentanza legale nella società Georisk Engineering Srl, pur mantenendo il regime a tempo pieno, per il periodo massimo di tre esercizi sociali, con scadenza all'approvazione del terzo bilancio successivo alla nomina;

- 3) di approvare la richiesta della prof.ssa Claudia Madiati ad assumere la carica di Responsabile dei Rapporti con l'Università e di Membro del Consiglio di Amministrazione senza deleghe e senza potere di rappresentanza legale, pur mantenendo il regime a tempo pieno, per il periodo massimo di tre esercizi sociali, con scadenza all'approvazione del terzo bilancio successivo alla nomina.

Sul punto 43 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI REVISIONE DEL "REGOLAMENTO SPIN-OFF DELL'UNIVERSITÀ DI FIRENZE"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della raccomandazione della Commissione Europea del 10 aprile 2008 che individua come missione strategica il trasferimento delle conoscenze e raccomanda di sostenere lo sviluppo di capacità e competenze per il trasferimento delle conoscenze negli organismi pubblici di ricerca oltre che approntare misure per rafforzare la consapevolezza e le competenze degli studenti in materia di trasferimento delle conoscenze e imprenditoriali;
- visto l'art.8 commi 2 e 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visti gli art. 4 e 5 del Codice Etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento relativo al "Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze", approvato con D.R. 30 gennaio 2012, n. 53 – prot. n. 7166;
- visto lo Statuto di CsaVRI;
- vista la Legge 240/2010 e decreti applicativi;
- considerato che il D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 è stato abrogato in virtù dell'art. 63, comma 1, lettera b), del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;
- visto il testo del Decreto Ministeriale 168/2011 (G.U. 17 ottobre 2011, n. 242);
- visto il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210)";
- visto il Piano Nazionale Anticorruzione in tema di enti partecipati dalle Università;
- considerata la proposta di revisione del testo del Regolamento così come approvata dal Consiglio Direttivo e Consiglio Scientifico di CsaVRI nelle sedute rispettivamente del 28 febbraio 2019 e del 1 marzo 2019;
- considerato il parere espresso dalla Commissione Affari Generali e Normativi nella seduta del 18 marzo 2019 le cui proposte di integrazione sono state interamente recepite nel testo del regolamento;
- considerato il parere espresso dal Comitato Tecnico amministrativo nella seduta del 19 marzo 2019 le cui proposte di integrazione sono state recepite nel testo del regolamento;
- considerata la richiesta emersa durante la riunione del Senato Accademico del 29 aprile 2019 di svolgere ulteriori approfondimenti e di costituire un apposito gruppo di lavoro coordinato dal Rettore al Trasferimento Tecnologico ed ai rapporti con il territorio;
- tenuto conto dei suggerimenti espressi da apposito gruppo di lavoro nominato dal Rettore e riunitosi il giorno 7 maggio 2019;
- considerato il nuovo parere della Commissione Affari Generali e Normativi riunitasi il giorno 13 maggio 2019;
- considerato il nuovo parere del Comitato Tecnico Amministrativo riunitosi il giorno 22 maggio 2019;
- tenuto conto delle proposte formulate in data 15 luglio 2019 dal Gruppo di lavoro costituito con nota del DG prot. 95506 del 24.05.2019;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23 luglio 2019;
- tenuto conto del ruolo e del lavoro istruttorio chiamato a svolgere dalla Commissione Spin-Off;
- ritenuto opportuno accogliere le proposte di adeguamento del testo del Regolamento relativo al "Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze",

DELIBERA

di approvare il "Regolamento Spin-off dell'Università di Firenze" nel testo di seguito riportato e impegnando al contempo la Commissione di Ateneo competente nell'incentivare le seguenti misure nelle fasi di supporto alla costituzione degli Spin-off: a) il rappresentante legale dello Spin-off non sia un docente ricercatore; b) il docente ricercatore socio di uno Spin-off non assuma deleghe entro il Consiglio di Amministrazione dello stesso; c) il proponente che riveste il ruolo non di socio ma di Scientific Advisor/Consulente Scientifico lo assuma senza compenso."

Articolo 1

Definizione di Spin-off universitario

1. L'Università degli Studi di Firenze (in seguito Università), in conformità ai principi generali del proprio Statuto, favorisce il trasferimento delle conoscenze acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale di ricerca mediante la costituzione di società o la partecipazione in società costituite da meno di 5 anni, come previsto dalla normativa in vigore, in ogni caso aventi come scopo l'utilizzo economico e imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca dell'Università e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.
2. Sono definite "Spin-off partecipato" dall'Università degli Studi di Firenze o anche "Spin-off dell'Università" le società di cui al comma 1, costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata alle quali l'Università partecipa in qualità di socio
3. Sono definite "Spin-off approvato" dall'Università degli Studi di Firenze o anche "Spin-off accademico" le società di cui al comma 1 alle quali l'Università non partecipa in qualità di socio, ma costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata o cooperative su iniziativa dell'Università o del personale universitario ovvero che prevedono la partecipazione del personale universitario, ovvero professori o ricercatori universitari, dottorandi di ricerca o titolari di assegni di ricerca. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 168/2011, la partecipazione del personale universitario può aversi sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, offrendo alla nuova entità giuridica l'impiego di know how e delle competenze generate in un contesto di ricerca. L'Università può rendere disponibili risorse e/o servizi tali da facilitare l'avvio o l'accelerazione dello sviluppo di tali società prevedendo eventuali corrispettivi a proprio favore in forme ed entità da definire al momento del riconoscimento.

Articolo 2

Soci proponenti e soci partecipanti

1. La proposta di riconoscimento di uno Spin-off accademico è presentata da almeno un professore o ricercatore universitario o dottorando di ricerca o titolare di assegno di ricerca. Ferma restando la necessità della sottoscrizione di almeno uno dei soggetti indicati nel periodo che precede, la proposta può essere sottoscritta anche da personale in quiescenza da non oltre due anni o da altro personale di cui all'art. 18, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero da professori o ricercatori di altre università, studenti di laurea magistrale, professori a contratto e personale tecnico amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università, purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca. Il proponente che non rivesta la qualifica di socio deve ricoprire all'interno dello Spin-off il ruolo di Scientific Advisor/Consulente scientifico al fine di garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale di ricerca, dell'attività tecnica e dell'utilizzazione dei risultati della ricerca. Deve comunque essere sempre garantita la presenza di almeno un socio appartenente ad una delle categorie di cui al primo periodo del presente comma.
2. La proposta di riconoscimento di uno Spin-off partecipato può essere presentata esclusivamente da soci che siano dipendenti in servizio dell'Università degli Studi di Firenze.
3. La partecipazione dei soci proponenti al capitale dello Spin-off costituisce per l'Università garanzia per la buona riuscita dell'iniziativa, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per la salvaguardia della partecipazione dell'Università stessa.
4. Oltre ai proponenti possono diventare soci dello Spin-off accademico o partecipato persone fisiche o giuridiche interne o esterne all'Università di Firenze, appartenenti al mondo dell'impresa, delle professioni, della finanza e delle istituzioni.
5. Nel caso di Spin-off partecipati, i soci esterni devono essere individuati tramite procedura di evidenza pubblica preventivamente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione.
6. Ai fini della selezione dei soci esterni, il proponente presenta al Consiglio di Amministrazione la richiesta di avvio di apposita procedura allegando:
 - a) un documento comprendente la descrizione dei prodotti/servizi che lo Spin-off intende offrire al mercato, evidenziandone il carattere innovativo e la derivazione dai risultati della ricerca scientifica svolta dal proponente, la composizione desiderata del capitale sociale in termini di valore nominale e investimento, suddiviso tra proponenti, Università ed esterni, le competenze e l'ambito di operatività dei soci esterni;
 - b) il parere del Consiglio di Dipartimento;
7. Il Consiglio di Amministrazione, valutata la richiesta di cui al comma 6, delibera in merito all'avvio della procedura incaricandone gli uffici competenti.
8. I titolari di assegni di ricerca e i dottorandi di ricerca possono svolgere a favore dello Spin-off/Start up attività gratuita o retribuita se autorizzati, rispettivamente, dal Consiglio di Dipartimento o dal Collegio dei Docenti del dottorato, previo parere del docente referente.

Articolo 3

Partecipazione dell'Università

1. L'entità della partecipazione dell'Università ad uno Spin-off partecipato varia da un minimo del 5% a un massimo del 15% del capitale sociale ed è deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, sentito il parere del Consiglio Scientifico del Centro di servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI) per una durata massima di 5 anni.
2. Non possono essere deliberati dallo Spin-off partecipato aumenti di capitale che implichino versamenti di fondi finanziari da parte dell'Università né che implichino la riduzione della partecipazione dell'Università al di sotto del minimo del 5% previsto dal comma precedente, senza il consenso di quest'ultima, fermo restando quanto previsto nel comma successivo.
3. La revisione delle quote di partecipazione tra le parti con riduzione della quota dell'Università al di sotto del 5% può avvenire, nei modi indicati nel precedente comma, a seguito di una ricapitalizzazione della società da parte degli altri soci, giustificata da adeguate prospettive di crescita dello Spin-off partecipato.
4. L'atto costitutivo o lo statuto della società prevedono che, in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote dello Spin-off partecipato, agli altri soci spetti il diritto di prelazione in proporzione alla rispettiva partecipazione e che, nel caso in cui il suddetto diritto di prelazione non venga esercitato, il trasferimento delle azioni o quote a terzi sia subordinato al gradimento dei soci e dell'Università, secondo quanto definito nei patti parasociali sottoscritti dalle parti.
5. I soci dello Spin-off partecipato sottoscrivono con l'Università adeguati patti parasociali in cui sono precisati:
 - a. obblighi dei soci in caso di aumento del capitale sociale e di trasferimento delle partecipazioni;
 - b. composizione dell'organo di governo e dell'organo di controllo;
 - c. modalità di partecipazione del personale dipendente dell'Università allo Spin-off;
 - d. gestione della proprietà intellettuale;
 - e. modalità di stipula di convenzioni con strutture universitarie, di cui all'art. 4

Articolo 4

Rapporti tra Università e Spin-off

1. L'università promuove la collaborazione con le proprie imprese Spin-off nell'ambito di programmi congiunti di ricerca, laboratori congiunti, di alta formazione e di altra natura. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali e commerciali, l'Università, avvalendosi dell'Incubatore universitario fiorentino, può attivare specifici servizi di sostegno alla costituzione, all'avviamento e allo sviluppo di imprese Spin-off. L'accesso ai predetti servizi avviene sulla base di appositi bandi e/o convenzioni.
2. I rapporti tra l'Università e lo Spin-off, sia partecipato sia approvato, sono regolati da una convenzione che disciplina l'utilizzo eventuale di spazi, attrezzature, personale dell'Università e gli impegni di trasferimento tecnologico, nonché il trasferimento dei rischi, la loro assicurazione e la determinazione dell'eventuale corrispettivo per la durata dell'ospitalità. Nel caso di Spin-off partecipato la convenzione è documento aggiunto ai patti para-sociali di cui all'art. 3, comma 5.
3. Agli Spin-off possono essere assegnati spazi solo all'interno dell'Incubatore universitario per non più di cinque anni. Il Consiglio direttivo, su parere del Consiglio scientifico di CsaVRI, determina i termini di durata della permanenza dei soggetti ospitati presso l'Incubatore e determina altresì modalità per la concessione di motivate proroghe fino ad un periodo complessivo massimo di 10 anni. Per la collaborazione degli Spin-off coi Dipartimenti possono essere costituiti laboratori congiunti ai sensi del vigente "Regolamento su Laboratori di ricerca Università – Soggetti esterni". Gli Spin-off possono richiedere altresì di aderire a laboratori congiunti già costituiti.
4. Il rapporto di lavoro con l'Università, l'afferenza ad un Dipartimento e alla vita attiva di esso, con la contemporanea partecipazione in qualità di socio di uno Spin-off, deve sempre poter escludere qualsiasi occasione di conflitto di interesse e non deve costituire strumento per l'attribuzione al socio appartenente alla categoria del personale docente o ricercatore di vantaggi, diretti o indiretti, o trattamenti discriminatori in pregiudizio nei confronti degli altri soci. Il socio di uno Spin-off non può assumere la veste di responsabile scientifico di assegno/borsa/contratto di ricerca, finanziati dallo stesso Spin-off, né può partecipare a bandi per assegni di ricerca/borse o qualsiasi altra posizione bandita dall'Ateneo finanziati dallo stesso Spin-off.
5. Nei progetti di ricerca presentati dallo Spin-off e finanziati allo stesso il personale universitario non può esporre le proprie ore uomo.
6. Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Università e lo Spin-off sono decise in prima istanza attraverso gli istituti della mediazione ai sensi della normativa vigente. Il Collegio è composto da 3 membri dei quali uno scelto dallo Spin-off, uno scelto dall'Università ed un presidente nominato congiuntamente.

Articolo 5

Utilizzo del logo

1. Gli Spin-off riconosciuti dall'Università degli Studi di Firenze, ai sensi dell'art.8 del presente Regolamento,
-

utilizzano il logo previsto dall'Università come unico elemento distintivo del riconoscimento e lo adoperano in conformità ad un contratto di licenza. Lo Spin-off identifica, attraverso il logo, esclusivamente l'impresa, mai le sue singole attività, prodotti o servizi.

2. Il contratto di licenza di cui al comma 1 deve prevedere:

- a. nel caso di cui all'art. 1, comma 2, che il logo sia accompagnato dalla dicitura "Spin-off partecipato dall'Università degli Studi di Firenze";
- b. nel caso di cui all'art. 1, comma 3, che il logo sia accompagnato dalla dicitura "Spin-off approvato dall'Università degli Studi di Firenze";
- c. la garanzia da parte dello Spin-off di tenere indenne l'Università da responsabilità derivanti da utilizzi impropri del logo;
- d. condizioni di revoca della licenza o recesso dal contratto da parte dell'Università.

3. Nel caso in cui l'Università non riconosca o cessi di riconoscere uno Spin-off, in una delle forme di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 1, lo Spin-off, non può utilizzare il logo ovvero deve interromperne immediatamente l'utilizzo.

Articolo 6

Partecipazione del personale

1. In applicazione dell'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il personale docente e/o ricercatore a tempo pieno proponente l'attivazione di uno Spin-off deve richiedere l'autorizzazione al Rettore nei limiti richiamati nel successivo comma 2 e nei modi disciplinati dal successivo art. 8, per poter assumere responsabilità formali nello Spin-off, nel limite temporale di 5 anni. Ai proponenti si può aggiungere, con le stesse modalità di autorizzazione e gli stessi vincoli, altro personale dell'Università. Non possono assumere responsabilità formali in uno Spin-off il Rettore, i membri del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico, della Commissione Spin-off, del Consiglio scientifico di CsaVRI, i Direttori di Dipartimento salvo nel caso di designazione del rappresentante dell'Università entro il Consiglio di Amministrazione di uno Spin-off partecipato.

2. Ai fini dell'autorizzazione di cui al comma 4 e ai sensi dell'art. 4, comma 2 e 3 del D.M. 168/2011, l'interessato dichiara che l'attività è svolta in orario diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali, non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse compreso quanto previsto al successivo comma 3.

3. È espressamente vietato allo Spin-off e al personale docente e/o ricercatore che partecipi allo stesso di svolgere attività che siano in concorrenza con l'Università, e in particolare che arrechino pregiudizio alle attività di consulenza e ricerca per conto terzi che il Dipartimento di afferenza svolge con Enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 168/2011 e in coerenza con le linee direttive contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione.

4. Il Direttore del Dipartimento di afferenza del docente e ricercatore socio vigila sul rispetto di quanto previsto ai commi 1, 2 e 3. Qualora venga meno la compatibilità tra lo svolgimento dell'attività a favore dello Spin-off e le funzioni didattiche e di ricerca, il Rettore, previa delibera del Consiglio di Dipartimento, diffida il predetto personale ad astenersi dall'ulteriore svolgimento dell'attività incompatibile a favore dello Spin-off.

5. Il docente o ricercatore è comunque tenuto a comunicare tempestivamente al Rettore ogni assunzione o variazione di responsabilità formali ricoperte al momento del riconoscimento.

6. È consentita l'assunzione di responsabilità formali nello Spin-off nel limite temporale di 5 anni, che non comportino l'assunzione di poteri di rappresentanza, del personale tecnico-amministrativo a tempo pieno e a tempo parziale nella misura superiore al 50% previa autorizzazione rilasciata ai sensi del vigente "Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale tecnico-amministrativo ex articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001". Tale attività a favore dello Spin-off deve essere svolta al di fuori dell'orario di lavoro e non deve arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dei compiti istituzionali.

7. Il personale tecnico amministrativo a tempo parziale nella misura non superiore al 50% può assumere nello Spin-off responsabilità formali, anche con l'assunzione di poteri di rappresentanza, previa comunicazione all'Area Risorse Umane.

8. Il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo può essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello Spin-off partecipato su designazione dell'Università, purché compatibilmente con lo svolgimento delle proprie funzioni o mansioni, fermi restando i limiti previsti dalla normativa vigente.

9. Il personale che assume responsabilità formali retribuite all'interno dello Spin-off deve comunicare al Rettore, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni e i benefici a qualunque titolo percepiti dallo Spin-off. I predetti compensi devono essere altresì comunicati dalle strutture competenti al Dipartimento della Funzione Pubblica – Anagrafe delle prestazioni entro il 30 giugno di ogni anno in applicazione dei vigenti Regolamenti per il conferimento di incarichi retribuiti al docente e ricercatore ed al personale tecnico-amministrativo ex articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In ottemperanza a quanto Previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, tali informazioni devono essere altresì pubblicate sul portale istituzionale dell'Ateneo unitamente alle informazioni relative

al ruolo svolto dai professori e dai ricercatori universitari all'interno degli Spin-off.

10. La quota di partecipazione dei soci proponenti, nel loro complesso, deve essere almeno pari a quella dell'Università nel caso di "Spin-off partecipato dall'Università" e comunque con un minimo pari al doppio della soglia minima di partecipazione di cui all'art. 3, comma 1

11. I proponenti devono impegnarsi a non cedere, in presenza di partecipazione o riconoscimento dell'Università, la propria partecipazione per un periodo minimo di tre anni dalla costituzione dello Spin-off.

Articolo 7

Commissione di Ateneo per gli Spin-off

1. È istituita presso CsaVRI la Commissione di Ateneo per gli Spin-off. La Commissione è composta da non meno di tre e non più di cinque membri. I membri e il Presidente della Commissione sono nominati dal Rettore, restano in carica per 4 anni accademici e possono essere confermati una sola volta consecutivamente. Ai lavori della Commissione partecipa di diritto il Presidente di CsaVRI.

Il Presidente convoca la Commissione, anche per via telematica, e ne stabilisce l'ordine del giorno. Alla Commissione partecipa, come Segretario verbalizzante, un'unità di personale tecnico-amministrativo. Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

2. La Commissione:

- a) esprime parere in merito alle richieste di riconoscimento di Spin-off;
- b) esprime parere sul rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.6, primo comma, del presente Regolamento;
- c) esprime parere sull'opportunità che allo Spin-off partecipi anche l'Ateneo e, in caso affermativo, ne propone la misura e le modalità di partecipazione all'impresa;
- d) svolge il monitoraggio annuale sulle attività e sui bilanci degli Spin-off, riferendone al Consiglio di Amministrazione, così come previsto all'art. 10.

Articolo 8

Procedura di riconoscimento dello Spin-off

1. I proponenti presentano al Rettore e per conoscenza al Presidente di CsaVRI la richiesta riconoscimento dell'impresa, alternativamente come "Spin-off dell'Università" o come "Spin-off accademico".

2. Prima della richiesta di cui al comma 1, i proponenti presentano al proprio Consiglio di Dipartimento un documento che illustra i prodotti o servizi che lo Spin-off intende offrire al mercato e la derivazione dai risultati della ricerca scientifica svolta, indicando se tali attività vengono già svolte dal Dipartimento nell'ambito di contratti con soggetti pubblici o privati, disciplinati dal "Regolamento di Ateneo su Svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati". Lo stesso documento indica i ruoli e l'impegno richiesto a favore dello Spin-off per tutto il personale universitario coinvolto nello Spin-off.

3. Il Consiglio di Dipartimento esprime il proprio parere motivato sul riconoscimento dello Spin-off con riferimento all'eventuale concorrenza delle attività dello Spin-off con quelle svolte dal Dipartimento e, per il personale del Dipartimento coinvolto nello Spin-off, alla compatibilità del ruolo, delle mansioni e dell'impegno nello Spin-off con l'attività accademica. Se il Dipartimento ritiene che solo alcune attività dello Spin-off facciano concorrenza alle proprie attività di terza missione, può esprimere parere favorevole al riconoscimento dello Spin-off, condizionandoli alla esclusione di tali attività dal progetto imprenditoriale e dall'oggetto sociale.

4. Il verbale contenente il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento, è inviato dal proponente al Rettore e per conoscenza al Presidente di CsaVRI unitamente alla domanda di riconoscimento dello Spin-off.

5. La proposta di riconoscimento dello Spin-off è sottoposta al parere della Commissione di cui all'art. 7 del presente Regolamento ed è quindi approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, che delibera, previo parere favorevole del Senato Accademico. Il riconoscimento ha validità annuale ed il suo rinnovo è regolato dall'art. 10, comma 6.

6. Il socio proponente, se dipendente a tempo pieno o a tempo parziale superiore al 50%, deve altresì richiedere di essere autorizzato a partecipare allo Spin-off, come prescritto dall'art.6, commi 1 e 2.

7. La richiesta di riconoscimento dello Spin-off deve essere corredata dalla formulazione del piano d'impresa (business plan) riferito al primo triennio di vita dello Spin-off e dal progetto scientifico connesso all'oggetto sociale. Il piano contiene il riferimento esplicito ai benefici previsti dal coinvolgimento dell'Università nel progetto di impresa, il bilanciamento fra competenze scientifiche e competenze di management e, inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.M. 168/2011, contiene: a) l'indicazione degli obiettivi della società e del tipo di Spin-off ai sensi dell'art. 1 del presente Regolamento; b) il piano finanziario; c) l'indicazione delle concrete prospettive economiche e del mercato di riferimento, la loro sostenibilità e le possibilità di espansione; d) il carattere innovativo del progetto; e) le qualità scientifiche e tecnologiche del progetto; f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e ricercatori coinvolti, ai sensi degli artt. 2 e 6 del presente Regolamento; g) le modalità di eventuale partecipazione al capitale e la definizione della quota di partecipazione richiesta all'Ateneo, ai sensi degli artt. 3 e 5 del presente Regolamento; h) gli

aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale ai sensi dell'art. 10 del presente Regolamento.

8. Nel caso in cui siano richiesti il riconoscimento come Spin-off di una società già esistente ovvero la partecipazione allo Spin-off di una o più società già esistenti, è necessario allegare i bilanci d'esercizio di tali enti, con riferimento agli ultimi tre anni, salvo che si tratti di ente di più recente costituzione.

Articolo 9

Proprietà intellettuale

1. La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca svolta dallo Spin-off rimane in capo al medesimo, salvo che non rappresenti diretta derivazione delle conoscenze trasferite dall'Università allo Spin-off in sede di costituzione dello stesso.

2. Alle invenzioni conseguite dal personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo dell'Università si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

3. L'Università può concedere allo Spin-off licenza o cessione dei brevetti o know-how precedenti o successivi alla costituzione della società ed utili alla realizzazione del progetto. Tale licenza può essere, secondo i casi, esclusiva o non esclusiva, limitata all'Italia o estesa anche all'estero. La stessa prevede:

a. un compenso a favore dell'Università;

b. una clausola risolutiva per ipotesi di recesso dell'Università dallo Spin-off;

c. l'obbligo per il licenziatario di utilizzare industrialmente i brevetti e il know-how al meglio delle sue capacità imprenditoriali.

Articolo 10

Controllo dell'Università e rinnovo del riconoscimento

1. Gli "Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze" e gli "Spin-off accademici" trasmettono annualmente al Centro di servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI), entro 30 giorni dalla approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci:

a. una relazione sull'attività svolta, i risultati conseguiti e sull'aderenza di tali risultati ai budget annuali e al business plan iniziale presentato;

b. il bilancio di esercizio, comprensivo del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario.

2. I dipendenti universitari docenti e ricercatori a tempo pieno e personale tecnico amministrativo a tempo pieno o parziale nella misura superiore al 50% che hanno assunto nello Spin-off responsabilità formali a titolo gratuito o oneroso trasmettono la suddetta relazione al proprio Dipartimento o struttura di afferenza per il personale tecnico-amministrativo, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno nell'Università, oltre a specificare dettagliatamente i rapporti intervenuti con i Dipartimenti di afferenza del personale coinvolto.

3. Qualora l'Università partecipi allo Spin-off in qualità di socio, il Consiglio di Amministrazione dell'Università designa il rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione dello Spin-off, attingendo, ove possibile, tra il personale dell'Università coinvolto nell'attività dell'Incubatore universitario, e comunque operando la scelta secondo criteri di competenza gestionale o scientifica in relazione al campo di attività dello Spin-off. Il rappresentante appartenente al personale dell'Università partecipa al Consiglio di Amministrazione della società a titolo gratuito, potendo riportare tale partecipazione fra le attività istituzionali svolte a favore dell'Università.

4. Il rappresentante dell'Università non può svolgere attività retribuita per lo Spin-off o possederne azioni o quote di partecipazione.

5. Il rappresentante dell'Università è tenuto a riferire almeno una volta all'anno sull'attività dello Spin-off alla Commissione Spin-off.

6. Ai fini del mantenimento del riconoscimento come Spin-Off, la Commissione Spin-off esprime annualmente il proprio parere al Consiglio di Amministrazione, valutando prioritariamente i seguenti elementi:

a) corretto uso del logo;

b) rispetto del Codice etico;

c) permanenza del fine istituzionale della ricerca, che può essere misurata attraverso i seguenti parametri: svolgimento di stage e tirocini presso la sede dello Spin-off; finanziamento di assegni di ricerca; attivazione di contratti di apprendistato a laureati dell'Università di Firenze; compartecipazione a programmi di ricerca e sviluppo; stipula di contratti di ricerca o finanziamenti alla ricerca; altre attività in collaborazione di ricerca e trasferimento tecnologico nonché qualsiasi dato o elemento utile alle valutazioni di Ateneo.

7. Il presidente di CsaVRI e il Presidente della Commissione Spin-off riferiscono annualmente, ai fini del riconoscimento annuale, al Consiglio di Amministrazione dell'Università sulle attività degli Spin-off partecipati o approvati dall'Università.

8. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università determina la durata massima del riconoscimento agli Spin-off e comunque, in caso di valutazione negativa da parte della Commissione Spin-off, può deliberare la cessazione del

riconoscimento anche prima della scadenza del termine massimo.

9. In ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, sono pubblicati sul portale istituzionale dell'Ateneo i dati relativi alla ragione sociale, alla misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi e i dati relativi agli incarichi di amministrazione dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo.

Articolo 11

Entrata in vigore e regime transitorio

1. Il presente Regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

2. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche agli Spin-off già costituiti che adeguano i propri statuti e patti parasociali nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento. Ove ciò non sia possibile, la Commissione Spin-off può proporre, d'intesa con gli interessati, soluzioni specifiche agli organi di Ateneo che deliberano sull'accettazione o meno delle deroghe.

Sul punto 44 dell'O.D.G. «**MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ATENEO DI FIRENZE NELL'AMBITO DEI CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI E RICONFERMA DELLA PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ AGLI STESSI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la delibera del Senato Accademico del 12.09.2012 che aveva autorizzato la partecipazione dell'Università di Firenze all'Avviso del MIUR del 30 maggio 2012 (D.D. n. 257 del 30.05.2012 e D.D. n. 414/Ric. Del 12/07/2012), che destinava fondi allo sviluppo e al potenziamento di Cluster Tecnologici Nazionali;
- letto quanto illustrato nella presente istruzione di pratica;
- peso atto che nel mese di maggio 2019 sono stati pubblicati in G.U. i decreti del MIUR per il riconoscimento delle diverse Associazioni/Fondazioni Cluster e per l'assegnazione del contributo finalizzato a consentire l'avvio delle attività previste dal PNR 2015-2020;
- tenuto conto che i suddetti decreti del MIUR riconoscono formalmente i Cluster Tecnologici Nazionali quali strutture di supporto per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale;
- viste le relazioni prodotte per il periodo 2018-2019 dai Responsabili Scientifici nominati dall'Ateneo per ogni Cluster Tecnologico Nazionale;
- considerato che la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali offre un'opportunità di networking e di informazione preziosa per l'Ateneo per rafforzare la propria ricerca su aspetti innovativi che attrarranno finanziamenti crescenti nel prossimo futuro;
- considerato l'interesse dell'Università di Firenze a continuare a partecipare in generale alle attività dei CTN per l'importanza strategica e trasversale alle aree disciplinari dell'Ateneo;
- tenuto conto che per i Cluster Tecnologici Nazionali BIG, Trasporti Italia 2020, Fabbrica Intelligente e SPRING la quota associativa annuale è rimasta inalterata rispetto all'anno precedente;
- tenuto conto che per il CTN Agrifood – CL.A.N la quota associativa annuale è stata aumentata da € 500 a € 1.000, già approvata nella seduta del CdA del 31/01/2019;
- tenuto conto che per il CTN TICHE l'Assemblea dei Soci del 22/11/2018 ha deliberato l'aumento della quota associativa annuale da € 800 a € 1.200;
- tenuto conto che per il CTN Made In Italy, l'Assemblea dei Soci ha deliberato che la quota associativa annuale non verrà richiesta ai soci per l'anno 2019;
- tenuto conto che per il CTN Energia, l'Assemblea dei Soci non ha ancora deliberato la quantificazione della quota associativa annuale;
- tenuto conto che per il CTN Tecnologie per le Smart Communities la quota associativa 2019 è pari a € 500, anziché € 250, in considerazione del fatto che l'importo sostenuto per il 2018 aveva beneficiato di uno sconto del 50% per gli organismi di ricerca che aderivano entro il 30 luglio 2018;
- vista la proposta del Responsabile Scientifico di Ateneo del Cluster Trasporti Italia 2020, al fine di non veder ridimensionate le attività del Cluster dovendo rinunciare a parte del co-finanziamento pubblico disponibile, di partecipare con una contribuzione liberale da versare una tantum di importo di € 1.000;
- considerato che i costi di associazione ai Cluster Tecnologici Nazionali possono trovare copertura sul bilancio di Ateneo– Budget Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico;

- visti gli artt. 1 e 8 dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze,

Delibera

di confermare la partecipazione dell'Università degli Studi di Firenze ai Cluster Tecnologici Nazionali:

1. Agrifood - CL.A.N - Responsabile scientifico: prof. Bruno Zanoni;
2. CTN Blue Italian Growth – BIG - Responsabile scientifico: prof. Benedetto Allotta;
3. Energia - Responsabile scientifico: prof. Bruno Facchini;
4. Fabbrica Intelligente - Responsabile scientifico: prof. Gianni Campatelli;
5. Made in Italy - Responsabile scientifico: prof. Giuseppe Lotti;
6. Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth (Chimica verde) – SPRING - Responsabile scientifico: prof.ssa Francesca Cardona;
7. Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE - Responsabile scientifico: prof. Alberto Del Bimbo;
8. Tecnologie per le Smart Communities - Responsabile scientifico: prof. Andrea Arnone;
9. Trasporti Italia 2020 - Responsabile scientifico: prof. Benedetto Allotta,

autorizzando la copertura sul bilancio di Ateneo – Budget Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico - dei costi annuali relativi alla partecipazione ai suddetti Cluster Tecnologici Nazionali, quantificati come di seguito indicato:

- ✓ Agrifood - CL.A.N: € 1.000,00;
- ✓ CTN Blue Italian Growth – BIG: € 1.000,00;
- ✓ Fabbrica Intelligente: € 150,00;
- ✓ Made in Italy: quota non richiesta per il 2019;
- ✓ Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth (Chimica verde) – SPRING: € 1.000,00;
- ✓ Tecnologie per il Patrimonio Culturale – TICHE: € 1.200,00;
- ✓ Tecnologie per le Smart Communities: € 500,00;
- ✓ Trasporti Italia 2020: € 1.000,00 + 1.000,00 come contributo volontario una tantum;
- ✓ Energia: quota non ancora deliberata.

Alle ore 14,00 il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Luigi Dei

Allegati:

- Allegato 1 ([pdf](#))
- Allegato 2 ([pdf](#))
- Allegato 3 ([pdf](#))
- Allegato 4 ([pdf](#))
- Allegato 5 ([pdf](#))
- Allegato 6 ([pdf](#))
- Allegato 7 ([pdf](#))
- Allegato 8 ([pdf](#))
- Allegato 9 ([pdf](#))
- Allegato 10 ([pdf](#))
- Allegato 11 ([pdf](#))
- Allegato 12 ([pdf](#))
- Allegato 13 ([pdf](#))
- Allegato 14 ([pdf](#))
- Allegato 15 ([pdf](#))
- Allegato 16 ([pdf](#))
- Allegato 17 ([pdf](#))
- Allegato 18 ([pdf](#))
- Allegato 19 ([pdf](#))
- Allegato 20 ([pdf](#))
- Allegato 21 ([pdf](#))
- Allegato 22 ([pdf](#))
- Allegato 23 ([pdf](#))
- Allegato 24 ([pdf](#))
- Allegato 25 ([pdf](#))